

INSEZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Premi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologi L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: premi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (O/O Postale 11/5995): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.000, trim. L. 4.500 (col. Piccolo del lunedì: 18.150, 9.075, 4.537) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 12.850, trim. L. 6.425 (col. Piccolo del lunedì: 25.700, 12.850, 6.425) - Copie arretrate il doppio

COMINCIANO LE INDICAZIONI ELETTORALI PER LA CORSA ALLA CASA BIANCA

VOCI ALLARMISTICHE FANNO SALIRE A PREOCCUPANTE LIVELLO LA «FEBBRE»

Lieve scarto tra Johnson e McCarthy nelle «primarie» del New Hampshire

FERMA SMENTITA DELL'ITALIA D'VOLER LASCIARE IL «POOL DELL'ORO»

Solo il sette per cento dei voti dei democratici divide il Presidente dal portavoce delle «colombe»
Affermazione netta di Nixon in campo repubblicano - In serio riesame la situazione nel Vietnam

Il nostro Paese ha subito perdite molto limitate nell'attuale congiuntura
Cento tonnellate di metallo trattate ieri a Londra - Record anche a Parigi

New York, 13
Le elezioni primarie del New Hampshire, che hanno inaugurato ufficialmente l'anno elettorale americano, hanno dato un inatteso risultato. Il Presidente Johnson ha ottenuto il 49 per cento dei voti dell'elettorato democratico, il suo oppositore più diretto, McCarthy, ha raggiunto il 42 per cento. Il distacco, come si vede, è minimo, ed è annullato addirittura se si tiene conto dei 24 delegati alla Convenzione per la designazione del candidato democratico alla Casa Bianca, 20 sono impegnati, in base ai risultati dei collegi uninominali, a votare per McCarthy e quattro per Johnson.



Il segretario Clifford e, al Dipartimento di Stato, il sottosegretario Katzenbach ed altri. Queste notizie non hanno ricevuto finora nessuna smentita e tanto la Casa Bianca che il Dipartimento di Stato sono oggi rifiutati di commentare.

Mentre si accusano gli ebrei
SI ESTENDONO IN POLONIA le agitazioni studentesche

Varsavia, 13
Il fermento nel mondo studentesco polacco continua, nonostante gli interventi dei servizi di sicurezza e la stampa scatenata contro i manifestanti. Una risoluzione che chiede il rilascio degli studenti detenuti e che protesta contro i metodi di insegnamento è stata approvata questo pomeriggio da circa 8.000 studenti del Politecnico di Varsavia.

Alcune migliaia di studenti, i quali avevano inscenato una manifestazione nella città di Cracovia (sede di una celebre università) si sono scontrati oggi con la forza pubblica. Secondo fonti attendibili di Varsavia, la polizia ha bloccato i quartieri centrali di Cracovia durante gli incidenti, nel corso dei quali i giovani hanno bruciato pacchi di giornali recanti resoconti sui disordini di Varsavia e spazzato tabelloni con sommi di notizie dalla capitale.

Gli agenti, manganelli alla mano, hanno caricato un corteo di diverse migliaia di studenti che marciavano verso Poznan al grido «si stampa mentire» e con fiacole formate con giornali del mattino. A Poznan gli studenti si sono raccolti attorno alla sede del podestà Adam Mickiewicz, del secolo scorso. E' stata proprio la proibizione imposta dalle autorità alla rappresentazione di un lavoro teatrale di Mickiewicz che ha scatenato la protesta degli studenti di Varsavia.

Le autorità, intanto, continuano ad accusare i sionisti e gli intellettuali e studenti pro-israeliani di aver organizzato le dimostrazioni. Vengono promosse manifestazioni anti-sioniste nelle fabbriche.

A Londra il presidente del «Congresso ebraico» mondiale ha definito oggi una volta di più la campagna di propaganda dei comunisti di incolpare gli ebrei polacchi delle dimostrazioni nel Paese. «E' mio dovere protestare e respingere con forza le accuse infondate», ha detto il presidente del «Congresso ebraico» mondiale, che ha parlato a un'assemblea di 20 mila anime, i pochi rimasti dei 3 milioni di ebrei che furono vittime dello sterminio nazista.

Si avvia lentamente le operazioni per la consultazione del 19 maggio

NON È FACILE LA FORMAZIONE DELLE LISTE NEL P.S.U. E NELLA D.C.

Troppi gli interessi e le posizioni contrastanti da conciliare - Tremelloni contrario a presentarsi con Scalfari - Bettoli ostacolato da Gui - Il preside Mattalia con il PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13
Mentre all'interno dei partiti si fa sempre più viva la battaglia per le candidature, proseguono le operazioni elettorali avviate ieri con il deposito dei contrassegni elettorali. A tutto oggi non sono stati presentati al presidente della Repubblica i nomi dei candidati per il 19 maggio dove solo saranno variazioni nei contrassegni dei partiti politici tradizionali: il nuovo simbolo del PSU, che riporterà, incisi in un unico cerchio i due vecchi contrassegni del PSDI e del PSI; ed il simbolo della lista PCI-PSIUP per il Senato, che sarà costituito dalla falce e dal martello con in basso le scritte dei due partiti. I contrassegni depositati per le elezioni politiche del '68 furono: quelli tradizionali, quelli dei gruppi etnici e sindacali e le cosiddette liste di «aiuto» per la consegna dei contrassegni c'è tempo fino al 18 marzo.

La complessa macchina elettorale è soltanto all'inizio della sua marcia. Domani, alla Corte di Cassazione sarà costituito l'ufficio centrale nazionale; lunedì di prossimo i Sindaci faranno affiggere i manifesti per la convocazione dei comizi elettorali, che daranno il via ai comizi diretti con l'elettorato. Nei giorni successivi saranno esplesate tutte le operazioni che consentiranno la compilazione organizzativa degli uffici elettorali circoscrizionali sia per la Camera che per il Senato. A partire dal 25 marzo saranno depositate nelle cancellerie delle Corti di appello e dei Tribunali le liste dei candidati. Il termine di scadenza è quello del 4 aprile.

Come si è accennato, all'interno dei partiti l'attività per la messa a punto delle liste procede a pieno ritmo, anche se certamente in modo non spedito. La conciliazione di interessi contrastanti o, quel che è ancora peggio, il sacrificio di un parlamentare per far posto ad un elemento nuovo, sono problemi che si pongono con maggiore acuità rispetto al passato. In primo luogo, il discorso si apre all'interno delle alte sfere del partito, costituisce un problema di difficile soluzione. Se n'è avuta una prova, stasera, per limitare il discorso solo agli incontri ufficiali, nel corso della riunione della segreteria socialista, che ha fatto un primo esame delle liste in preparazione della direzione convocata per domani.

Altri contrasti riguardano il problema della Toscana, dove si presentano due ministri (Mariotti e Pieraccini) e un vicesegretario (Cariglia) e altri battaglieri parlamentari, quali Codignola e l'ex Sindaco di Firenze Lagorio. Mariotti, si presenterà alla Camera, mentre Pieraccini, deputato, dovrebbe ottenere un collegio senatoriale. Anche stando così le cose, il problema sussiste, perché la Toscana, l'unico di provenienza socialista, è un collegio elettorale di tipo misto, dove si mescolano i socialisti con i liberali e i repubblicani. Il collegio di Milano, dato che Tremelloni, durante l'attacco dall'«Espresso», vede poco di buon occhio una sua presentazione in lista con il giornalista Scalfari, il problema è meno

la Tesoreria americana vende e compra oro alle e dalle banche centrali a 35 dollari l'oncia. Da parte delle stesse fonti si aggiunge che i criteri di amministrazione secondo i quali si determina la composizione delle riserve italiane non sono mutati. In altre parole, qualsiasi operazione che viene fatta dall'Italia avviene sempre sulla base di 35 dollari l'oncia.

Ufficialmente è stato poi spiegato che si tratta di una misura che garantisce l'Italia come garante tutti gli altri Paesi che fanno parte del pool, senza bisogno di interesse particolare.

Queste precisazioni, più che sul piano interno, sono di grande rilievo sul piano internazionale, perché si poteva temere che qualcuno delle sette banche centrali appartenenti al pool decidesse di ritirarsi dal consorzio proprio per le perdite determinate dalla corsa all'oro. Secondo alcuni calcoli ufficiali, in queste operazioni l'Italia è il Paese che ha subito le minori perdite: in testa sono gli Stati Uniti, seconda la Germania occidentale, la Svizzera, il Belgio, l'Italia e ultima la Gran Bretagna, che ha subito le maggiori perdite. D'altra parte, in Italia si è sufficientemente tranquilli sugli sviluppi della situazione.

Questo è quanto dicono le autorità monetarie, le quali fan-

no rilevare che i fenomeni di nervosismo che si sono verificati soprattutto a Parigi e a Londra per quanto riguarda gli acquisti di oro, non hanno, di volta che lo desidera, tale opzione vale per qualsiasi altro Paese che possiede dollari. Nel quarto trimestre dell'anno scorso, l'Italia ha acquistato oro americano per 85 milioni di dollari. Secondo l'IMP, le riserve d'oro italiane in gennaio sono diminuite di 36 milioni di dollari, presumibilmente per il contributo italiano al pool dell'oro di Londra.

La domanda di oro sul mercato londinese ha raggiunto oggi una delle punte più alte di questi ultimi tempi. Secondo informazioni attendibili, sono state negoziate circa 100 tonnellate di oro e gli operatori affermano che un livello del genere costituisce quasi un record. Dopo una mattinata molto attiva, gli operatori hanno dovuto affrontare un pomeriggio ancora più movimentato, dato che la domanda proveniente dall'Europa continentale è continuata ad affluire senza interruzione.

I titoli auriferi, alla Borsa valori, avevano registrato flessioni verso l'ora di colazione, ma hanno ripreso quota nel pomeriggio. La sterlina ha subito una serie di oscillazioni per tutta la giornata e anche i dati negativi della bilancia commerciale inglese hanno contribuito a creare un'atmosfera pessimistica. Sebbene la City non prevedesse risultati particolarmente brillanti, la sterlina ha subito una marcata flessione. In chiusura, questa sera, il corso era di dollari 2,345, mentre ieri sera era stato di dollari 2,3615.

In testa alla corsa all'oro vi sono piccoli risparmiatori che temono un «embargo» sulle vendite del metallo. In Gran Bretagna, ai privati, è vietato l'acquisto di oro, perciò tutti le ordinazioni prego dall'Europa continentale ed in particolare, dalla Svizzera. Da Zurigo continuano ad arrivare voci più o meno allarmistiche, le quali non fanno che incrementare la corsa, secondo una di tali voci, il Governo americano potrebbe annunciare presto un embargo sulle vendite del metallo, allo scopo di proteggere le proprie riserve.

La Borsa di Parigi tutti i primati delle transazioni sull'oro sono stati battuti oggi, con un totale di 96,8 milioni di franchi. In un quarto d'ora, in una atmosfera nervosissima, oltre 16 tonnellate del metallo hanno cambiato di proprietà. Questo primato è di gran lunga superiore a quello registrato il 15 dicembre 1967, cioè nei giorni che seguirono la svalutazione della sterlina, e che era stato di 84 milioni di franchi. La odierna cifra di 96,8 milioni di franchi, su una base di transazioni con quella di 62,2 milioni di franchi registrata ieri. Alla base di questo nuovo aumento della speculazione sull'oro è stata la voce sparata stamane circa un eventuale ritiro dell'Italia dal pool internazionale dell'oro.

La maggiore domanda sul mercato, occorre dire, risale a quella del lingotto, il quale ha raggiunto un nuovo prezzo massimo di 5.640 franchi l'etto, rispetto a 5.610 franchi l'etto. Cento barre d'oro da 12,5 chili e mezzo sono state oggetto di transazioni al prezzo di 5.615 franchi, il chilo rispetto a 5.595 franchi. Il movimento di speculazione sul metallo, che ha raggiunto un suo picco, si è verificato in una giornata di transazioni di 496 milioni di sterline.

Secondo gli osservatori borsesti, occorre dire che, a molti anni addietro per ritrovare un'atmosfera di febbre paragonabile a quella prevalsa oggi alla Borsa di Parigi.

AUMENTA IL DISAVANZO commerciale inglese
Londra, 13
E' aumentato il disavanzo commerciale inglese. Nel mese di febbraio, secondo i dati resti noti oggi dal Ministero del commercio Crosland, la Gran Bretagna ha importato merci per 655 milioni di sterline, mentre le esportazioni hanno totalizzato 496 milioni di sterline.

Va osservato, però, che l'Export inglese, nel febbraio scorso non è stato certo deludente, poiché la cifra di 496 milioni di sterline è inferiore appena di poco all'ammontare eccezionale elevato di 499 milioni a vuoto nel gennaio scorso. Ciò che preoccupa, piuttosto, è l'alto livello delle importazioni da una cifra già ritenuta elevata di 617 milioni di sterline, sono passate il mese scorso a 655 milioni.

La dilatazione dell'Import, ha detto il Ministro Crosland, è dovuta soprattutto al maggior numero di sterline che le industrie esportatrici britanniche debbono corrispondere a seguito della svalutazione per importare prodotti greggi e semilavorati che poi riporteranno come prodotti finiti.

Occorrerà, tuttavia, che le importazioni destinate al consumo si riducano anziché rimanere stazionarie, e tutto lascia prevedere che il consumatore britannico sarà chiamato a sostenere le conseguenze di un anno di giro d'affari che il prezzo nuncia eccezionalmente severa.

Il nostro Paese ha subito perdite molto limitate nell'attuale congiuntura
Cento tonnellate di metallo trattate ieri a Londra - Record anche a Parigi

Anche il Dipartimento del Tesoro americano ha smentito la notizia proveniente da Zurigo, secondo cui gli Stati Uniti avrebbero accettato di accollarsi gli impegni dell'Italia nel pool dell'oro. «La notizia è priva di fondamento», ha detto un portavoce del Ministero del Tesoro. Lo scorso giugno, gli Stati Uniti avevano avocato a sé il 9 per cento della quota parte della Francia, che aveva cessato i suoi contributi di oro ritirandosi dal pool.

Delle sette Nazioni che fanno parte del pool dell'oro, solo Stati Uniti, Germania e Svizzera avevano più oro dell'Italia, alla fine di gennaio. Ciò risulta da una statistica del Fondo monetario internazionale, secondo la quale le riserve aurifere dell'Italia superano i 2,36 miliardi di dollari.

Funzionari del Ministero del

Zurigo - Un funzionario di una banca accastella i lingotti d'oro appena arrivati nei forzieri

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

La situazione

In Polonia e in Cecoslovacchia la situazione è sempre più tesa. A Cracovia, a Lublino e a Poznan non si è ancora conclusa la visita degli studenti e altre migliaia di giovani hanno effettuato nuove dimostrazioni. Gli stati sono con la polizia specialmente a Cracovia e a Poznan.

Intanto si sta sviluppando la reazione delle autorità che stanno cercando di spingere gli operai contro gli studenti. La reazione del partito comunista polacco si sta orientando contro l'ambiente culturale e studentesco ma soprattutto contro gli ebrei. I dirigenti del partito, tali ambienti avrebbero dato il via alle dimostrazioni.

Anche in Cecoslovacchia la situazione si è appesantita. Le critiche agli ebrei, per la fuga del generale Sejna sono aumentate e si attende di mira i Ministri degli Interni e della Difesa, accusati di non aver fatto quanto necessario per impedire il clamoroso sciopero di polizia. A questo episodio si sono aggiunte le dimostrazioni studentesche dei giorni scorsi e le critiche per l'azione repressiva condotta dalla polizia.

Negli Stati Uniti si sono svolte le elezioni primarie nel New Hampshire, preparatorie delle elezioni presidenziali di novembre. Il democratico McCarthy, fautore di una pace nel Vietnam e avversario della politica di Johnson nel Sud est asiatico, ha ottenuto il 49 per cento dei voti contro il 42 per cento che è andato al Presidente. Dal canto suo il candidato repubblicano Nixon ha ottenuto quasi l'ottanta per cento dei voti degli elettori del suo partito, mentre Rockefeller, che però non si è iscritto al voto, ha ottenuto solo un dieci per cento di voti all'incirca. L'alta marea riportata da McCarthy ha sorpreso, e ha suscitato qualche preoccupazione negli ambienti dei sostenitori di Johnson.

In Rodesia il Governo irribile di Ian Smith ha commutato in ergastolo la condanna a morte di 35 africani. Per altri 33 non è stata presa ancora una decisione.

Da parte delle autorità monetarie italiane è stato recentemente abbandonato il pool dell'oro, dove si trova con l'America e altri cinque Paesi occidentali. La corsa all'oro ha raggiunto un punto molto alto alle Borse di Londra e di Parigi.

Le elezioni primarie del New Hampshire, che hanno inaugurato ufficialmente l'anno elettorale americano, hanno dato un inatteso risultato. Il Presidente Johnson ha ottenuto il 49 per cento dei voti dell'elettorato democratico, il suo oppositore più diretto, McCarthy, ha raggiunto il 42 per cento. Il distacco, come si vede, è minimo, ed è annullato addirittura se si tiene conto dei 24 delegati alla Convenzione per la designazione del candidato democratico alla Casa Bianca, 20 sono impegnati, in base ai risultati dei collegi uninominali, a votare per McCarthy e quattro per Johnson.

Le elezioni primarie sono un fatto importante del grande partito democratico e del repubblicano. Lyndon Johnson non era fra i candidati iscritti nella scheda democratica, nella quale figurava invece il nome del sen. McCarthy, portavoce delle «colombe» del partito nella polemica sulla guerra del Vietnam.

Il partito, tuttavia, aveva mobilitato l'apparato per far scrivere il nome di Johnson nella scheda che presenta uno spazio vuoto appunto per indicare personalità diverse da quelle in lista. I voti ottenuti dal Presidente sono, appunto, quelli del sistema «write-on», ovvero del nome aggiunto.

In campo repubblicano il candidato era Richard Nixon, il quale sono andati i suoi frasi del 78 per cento dei voti distanziando nettamente il Governatore di New York, Rockefeller, che non figurava candidato e il cui nome è stato aggiunto.

Il Presidente, al quale sono stati resi noti i risultati mentre partecipava ad un pranzo di reduci di guerra, ha ironicamente commentato il voto del New Hampshire: «Penso che quello sia l'unico posto dove un candidato può sostenere che il venti per cento è una catastrofe di voti, il 40 per cento costituisce un'umanità, il 60 per cento è la maggioranza».

Anche il Governatore di New York, Rockefeller, non ha dato importanza alle prime elezioni dell'anno, sostenendo che politicamente non hanno molto significato. Quanto a McCarthy e Johnson, Rockefeller ha detto di non credere che il primo possa battere il

secondo, a dispetto di quanto ha detto il voto del New Hampshire. Il sen. McCarthy, dal canto suo, ha espresso la speranza che il Presidente Johnson partecipi alla campagna per le primarie del Wisconsin in modo che si abbia una prova decisiva per quanto riguarda la loro gara per la designazione democratica alla Presidenza. McCarthy ha detto che conta di vincere sia nel Wisconsin sia a Chicago, quando la Convenzione si riunirà alla fine di agosto per eleggere ufficialmente il candidato alla Casa Bianca.

Il sen. McCarthy ha tenuto a Manchester, nel New Hampshire, una conferenza stampa nel corso della quale ha detto che gli Stati Uniti potrebbero aprire fin da ora negoziati «per porre fine alla guerra nel Vietnam». Interrogato sul programma, che si seguirebbe se fosse eletto Presidente, ha detto che si muoverà, sia nel campo della politica estera che in quello della politica interna.

Le elezioni del New Hampshire, con lo scioglimento del successo di Nixon contro Rockefeller, in campo repubblicano, e con la sorprendente proporzione di voti democratici, hanno dato un quadro elettorale di politica interna.

È vero che al massimo livello negli ambienti responsabili americani si sta calcolando il costo della guerra nel Vietnam, e ci si sta chiedendo, forse, per la prima volta, se l'obiettivo vale questo costo. Questa informazione viene riportata stamane, da Washington, dal condirettore del «New York Times», James Reston, in specifico riferimento alle ripercussioni di questa fase iniziale della campagna elettorale, con la specificazione che un serio riesame della politica nel Vietnam è «incominciato» e con l'assicurazione «di cui non è possibile dubitare» che quanto precede è stato attinto «a fonti di altissima autorità».

In questa misura l'asserita rivalutazione riguarda il Presidente Johnson non è stato i recisati dagli informatori di Reston, e per valutare gli orientamenti della politica estera, non vi sono quindi altri motivi che l'esortazione, fatta ieri sera da Johnson al Paese, di perseverare pazientemente nella prova nel Vietnam, e la valutazione dell'importanza delle votazioni del New Hampshire, di un fatto senza eccezionale significato politico.

Hampshire potrebbero ancora preludere a un radicale mutamento degli orientamenti politici e militari negli Stati Uniti, cioè se essi determinassero la discesa in campo di Robert Kennedy.

Questa mattina, sensibile alla portata dei risultati della consultazione nel New Hampshire, Robert Kennedy ha, per la prima volta, parlato in termini positivi della possibilità di concorrere alla lotta per la Presidenza: «Sto attivamente riesaminando gli ha detto — la questione se io debbo o no presentare la mia candidatura contro quella del Presidente Johnson. Ritengo che questo riesame sia in corso anche da parte di altri, nel Paese. Le elezioni del New Hampshire hanno chiaramente indicato che un considerevole gruppo di democratici sono preoccupati per la direzione in cui questo Paese si sta muovendo, sia nel campo della politica estera che in quello della politica interna».

Le elezioni del New Hampshire, con lo scioglimento del successo di Nixon contro Rockefeller, in campo repubblicano, e con la sorprendente proporzione di voti democratici, hanno dato un quadro elettorale di politica interna.

È vero che al massimo livello negli ambienti responsabili americani si sta calcolando il costo della guerra nel Vietnam, e ci si sta chiedendo, forse, per la prima volta, se l'obiettivo vale questo costo. Questa informazione viene riportata stamane, da Washington, dal condirettore del «New York Times», James Reston, in specifico riferimento alle ripercussioni di questa fase iniziale della campagna elettorale, con la specificazione che un serio riesame della politica nel Vietnam è «incominciato» e con l'assicurazione «di cui non è possibile dubitare» che quanto precede è stato attinto «a fonti di altissima autorità».

In questa misura l'asserita rivalutazione riguarda il Presidente Johnson non è stato i recisati dagli informatori di Reston, e per valutare gli orientamenti della politica estera, non vi sono quindi altri motivi che l'esortazione, fatta ieri sera da Johnson al Paese, di perseverare pazientemente nella prova nel Vietnam, e la valutazione dell'importanza delle votazioni del New Hampshire, di un fatto senza eccezionale significato politico.

Ma questi atteggiamenti potrebbero sovrapporsi nell'anno e negli intenti di Johnson a qualcosa di diverso e di più profondo; per esempio ad una decisione — che Reston da per già presa, e attribuisce sempre ad altissima fonte di consultazione i dirigenti del Congresso prima di decidere della questione delle truppe, cioè che, nella situazione attuale, comporterebbe gravi incognite, di un effettivo consenso del Congresso alla intensificazione dello sforzo nel Vietnam.

Senza pronunciarsi sull'atteggiamento di Johnson, James Reston soggiunge, alle votazioni del New Hampshire, che sostenitori della necessità di una radicale rivalutazione della situazione nel Vietnam sono il Vicepresidente Humphrey, il nuovo Segretario alla Difesa Clark Clifford, ed altri personaggi di minor rango in seno all'amministrazione. Qualche giorno fa lo stesso giornale aveva parlato di orientamenti favorevoli ad una ritirata strategica su posizioni costiere nel Vietnam che sarebbero stati definiti da alti funzionari del Pentagono in un documento riservato, che avrebbe favorevolmente impressionato

La grazia a 35 africani condannati al patibolo
E' ancora sotto esame la sorte di altri trentatré
Nessun accenno alla Regina Elisabetta nel decreto

Salisbury, 13
Il Governo rodesiano ha disposto un provvedimento di clemenza nei confronti di 35 africani condannati a morte per atti di terrorismo, e tra i quali figurano i quattro che avrebbero dovuto essere impiccati lunedì. Le sentenze capitali sono state commutate in pene detentive, in base ad una decisione adottata da Clifford Dupont, governatore designato dal Governatore presieduto da Ian Smith. Con il provvedimento di clemenza adottato oggi, su un totale di 85 africani condannati alla pena capitale in Rodesia, cinque sono stati giustiziati, 47 sono stati graziati (35 oggi e dodici precedentemente), mentre i casi di altri 33 sono ancora sotto esame.

Ieri il Governo si era riunito per sette ore prima di decidere la grazia ai 35 condannati a morte; la commutazione della condanna è stata presa nella sua interezza, ma non c'è stata una dichiarazione governativa nella quale si legge anche che i casi di altri 33 africani condannati a morte (si tratta dei casi più gravi) verranno esaminati individualmente, ma con celerità. La dichiarazione indica ancora che i nomi dei 35 graziati non verranno resi noti, ma che i parenti e gli avvocati degli interessati sono stati informati individualmente dei provvedimenti di clemenza adottati.

Il testo del Governo di Salisbury non menziona il nome della Regina. Le grazie sono state pronunciate direttamente dal Governo Smith, il che co-

rie

centro

ODISSEA POEMA SICILIANO: UN CHIODO CHE VIENE BATTUTO DAL LONTANO 1897

INTATTI I LUOGHI DI ULISSE NELLA TOPOGRAFIA DI TRAPANI

Sulle orme dell'inglese Samuel Butler e del neozelandese L. G. Pocock, il siciliano Barrabini ha aggiunto altre affascinanti documentazioni al controverso mosaico di una Sicilia omica



Nei grandi centri urbani degli Stati Uniti sono state create le "città" in progetto unita di abitazione completamente autonoma e dotata di tutti i servizi necessari, come i due grandi grattacieli gemelli di Marina City a Chicago, alti sessanta metri

Forse domani

HO letto che in America sta esplodendo una nuova "arte" (che estranea, vaga parola, ormai). La distruzione come nuovo linguaggio poetico. «Una arte che non solo ha il diritto di esistere, ma anche quello di distruggere». Si vedranno (dalla «Rivista letteraria») dunque, macchine che si autodemonstrano, progetti per nuove costruzioni che avrebbero lo scopo di creare una gran babilonia architettonica per deturpare il paesaggio urbano e suburbano, cioè i giardini pubblici, le autostrade, le zone di importanza storica: materassi tutti sbrindellati e abbracciati, che si arroccano lentamente sotto gli occhi dello spettatore, materassi pneumatici che tritano statue di varia grandezza: e poi ancora sostanze chimiche che volatilizzano materie durissime, alberi sbranati da seghe elettriche che li riducono in segatura.

Piccone per un costruttivo domani o sconfitta definitiva? Negazioni che si sommano: non si dà azione costruttiva che premetta alla sua operazione il segno meno. Riusciamo ancora ad individuare tale segno, inequivocabilmente indicatore di direzione? Inutile esportare, ricercare, scoprire, si guardano di negazione, il segno meno determina il carattere dell'operazione. Matematica, infatti: non ci si scappa. Ogni gesto d'arte è anche e sempre operazione matematica, rapporto esatto, armonia: con il quale della spesa — bilancio da ragionieri.

«E della vita il doloroso amore», è esattamente ogni anticipo del materasso che si autodemonstrano. Ancora e sempre carezza d'amore: e ancora e sempre la necessità di una scelta. Si può scegliere il materasso, ma è obbligo — sperando che questo vocabolo possa racchiudere, stringere ancora un significato non alterato — obbligo etico vivere come se il mito vigente fosse quello da materasso sventrato; cercare cioè di accettare assimilare e fare assimilare quel no. Non si può, in nome della — mi si passi la parola qui — arte, alimentare quei fuochi di oscura distruzione senza perdere anche se stessi. Oggi, tempo di tecnologie di consumi di frizioni, con appiccicato addosso un dannunzianesimo alla rovescia?

Grottesco che questi scopritori di nuovi verbi, propagandano con la loro merce, si stordiscano con la marjuna o praticino dell'erotismo alla «blow-up»? Tutto questo è atomica letteraria a livello cosciente e sapiente. Squartamenti e distruzioni che fruttano milioni in dollari: rivoluzionari da salotto che si ripongono dalle fatiche della creazione su materassi di gomma-piuma. Sull'orlo del successo piombano in aristocratiche piscine, e non certo in Africa o nelle capanne di paglia di Tahiti.

La continuità, la logica ininterrotta del fluire del tempo avranno dimenticato la loro geometria armonica. Non bastano dei corvelli acutissimi e disgegnatori, dei geni alla Picasso, alla Joyce per demolire la struttura di rigida matematica ininterrotta dell'uomo e del mondo entro cui si muove.

Un giorno, un bel giorno, si ricomincerà tutto da capo: poiché almeno questo si vorrà ammettere — chi nega ha altrettanta validità e realtà di chi afferma. E' il negare e lo affermare che reggono e si so-

Trapani, marzo. L'interminabile viaggio di Ulisse fu in effetti un periplo della Sicilia? A questa domanda risponde positivamente uno studioso trapanese, Vincenzo Barrabini, sulla scorta di una serrata e per molti aspetti affascinante documentazione storica, archeologica e topografica.

La tesi, nelle sue linee essenziali non è nuova, e non è nuova nemmeno la congettura che a scrivere l'Odissea non fu Omero, un personaggio che per la verità non ha mai lasciato i confini della leggenda. Intorno alla figura nebulosa del poeta è nata, appunto, la «questione omica», una terribile disputa che tiene impegnato il mondo delle lettere da circa 240 anni, da quando cioè, nel 1730, Giambattista Vico asserì che i poemi omici erano stati «per più mani lavorati e condotti» e che Omero era semplicemente un simbolo. Qualche tempo dopo, nel 1795, il tedesco Friedrich August Wolf, scrisse che i lavori omici non erano altro che una raccolta di poemetti popolari messi insieme nel VI secolo per ordine di Pisistrato.

Questo fervore di indagini non si è mai spento se fino ad oggi sono più di settanta le teorie sulla identità di Omero e sulla topografia dell'Odissea. Proprio nell'ottobre dell'anno scorso, uno studioso tedesco, ancora un Wolf — per l'esattezza il dottor Armin Wolf —, ha tenuto al Goethe-Institut di Palermo una conferenza per illustrare una sua teoria al centro della quale c'è Ulisse che viene da Malta, raggiunge l'erta rocca di Erice vicino al celebre porto di Moia e si avvia quindi verso Imera e Messina.

Questione, dunque, sempre attuale quella affrontata da Vincenzo Barrabini nell'opera «L'Odissea rivelata» ora apparsa, con dotizie di carte geografiche e di illustrazioni, nella collana di saggi e monografie dell'editore S. F. Flaccio. Barrabini parte dalla tesi espressa nel 1897 dallo scrittore inglese Samuel Butler nel libro «The Authorship of the Odyssey» (L'autrice dell'Odissea). Butler, scrittore inquieto che satirizzò i conformismi morali della società vittoriana, sostenne che l'Odissea fu scritta da una giovane donna raffigurata nel personaggio della principessa Nausicaa, figlia del re di Scheria Alcino.

Scheria, appunto, egli cercò lungamente sulle carte dell'Atlantico britannico e alla fine la identificò con Trapani avendo riscontrato nella città siciliana tutti i requisiti descritti nel poema. Soprattutto lo scoglio del Malconsiglio, a poca distanza da Punta Ligny, lo fece decidere: questa roccia che può apparire come uno scoglio semisommerso, sembrò a Butler la nave di Alcino tramutata in pietra da Nettuno adirato contro i Feaci che avevano condotto Ulisse salvo in patria.

Venturo in Sicilia, Butler venne aiutato da alcuni volontari trapanesi nelle sue ricerche a conclusione delle quali si convinse che l'intera peregrinazione di Ulisse non era stata altro che una circumnavigazione della Sicilia: da Erice, terra dei Cicli, allo stretto di Messina, e Taormina, e quindi al Pantelleria, ancora una volta ad Erice.

Il contributo dato dall'inglese era originale, tuttavia lo studioso venne ignorato o osteggiato apertamente anche in Sicilia che dopotutto doveva essere la regione più interessata alla sua teoria. «Butler — scri-

ve Barrabini — non riuscì mai a convincere i lettori del suo libro e a rimovere l'ostilità alle sue idee rivoluzionarie, un'ostilità cristallizzata sulle montagne di studi sull'Odissea fatti in 2500 anni e alimentati dai formidabili interessi economici che si sono creati intorno ad essa».

Contributo originale

Nel 1952, altro straniero, il professor L. Grenville Pocock dell'Università neozelandese di Christchurch, venne a Trapani a studiare la teoria di Butler. Ritornato in patria scrisse nel giro di pochi anni due libri e numerosi saggi in pubblicazione scientifica. Egli non accettò quanto aveva scritto l'inglese a proposito delle peregrinazioni di Ulisse, ma convenne che Trapani non poteva essere che la Scheria omica aggiungendo che l'esistenza nel mare di Trapani di uno scoglio avente la forma di una nave semisommersa (e in tempi remoti la similitudine doveva essere quasi perfetta) aveva ispirato l'intero episodio relativo al soggiorno di Ulisse nella terra dei Feaci.

Per inciso, questo scoglio è apparso sempre come una nave affondata; e c'è infatti una leggenda cinquecentesca che lo identifica con un'imbarcazione di corsari turchi pronta ad assalire la costa siciliana trasformata all'ultimo momento in pietra per intercessione della Madonna di Trapani.

E' stato questo fermento omico, che ha sempre avuto come fulcro la città di Trapani, a spingere il trapanese Vincenzo Barrabini a continuare nelle ricerche; e così giunto là dove, per mancanza di tempo, non erano riusciti ad arrivare né Butler né Pocock. Come ha precisato nella introduzione, egli ha trovato nel terreno «corrispondenza piena con le parole del poema». Con l'ausilio della topografia, dunque, sono state aggiunte altre tessere al mosaico iniziato da Butler e da Pocock, ed ora il grande controverso quadro di una Sicilia omica appare con contorni meno sbiaditi. Insomma, dopo avere letto «L'Odissea rivelata» i dubbi della gente colta si fanno più insinuanti, anche se sarà difficile smontare le riserve della critica ufficiale e accademica.

Il fatto è che il discorso di Barrabini si fa logico quando spiega che Dulichio, l'isoletta dalla quale partirono i Proci

per recarsi a Itaca e sposare Penelope, è siciliana. Dulichio — egli dice — è parola greca che significa «paese linguo» e tra le isolette del gruppo dello Stagnone, a nord di Marsala, ve ne è una che ufficialmente è chiamata Isola Longa perché si distende per sei chilometri. Se tremila anni fa in questa isola si parlava greco il nome era Dulichio; e che si parlasse greco lo attesta il nome «Carco», di derivazione ellenica, conservato a tutt'oggi dalla sua zona meridionale.

Anche i Cicli, che in Omero sono dipinti come creature mostruose dovevano abitare, secondo le congetture di Barrabini, dalle parti di Trapani. Nell'estrema punta settentrionale del monte Erice, a Pizzo Lungo, si apre sulla faccia rivolta verso Trapani una spelonca che presenta i caratteri descritti dal poema. I Cicli, che accorsero alle grida di Polifemo accettato da Ulisse erano in effetti persone tranquille dedite alla pastorizia; la parola ciclope significa «faccia di luna, faccia rotonda». Per convincere — conclude l'autore — basta venire a Trapani e specialmente sulle montagne

dove la razza si è mantenuta più pura. Viene affrontata, infine, la questione se sia stato un uomo o una donna a scrivere l'Odissea. Barrabini dice, senza troppi compromessi, «che stimo troppo il potere divino di Samuel Butler per escludere che il poema possa essere stato scritto da una donna» e con umorismo non disgiunto da buon senso latino (mitigando quindi le esasperazioni butleriane) aggiunge che «fino a quando non si troveranno le ossa dell'autore della Odissea o una documentazione inoppugnabile che affermi esplicitamente il suo sesso, ogni lettore dell'Odissea è libero di immaginarsi il poeta maschio o femmina a suo piacimento».

La questione omica, dunque, non è chiusa da questo nuovo, sorprendente studio; nessuno riuscirà a metterla in frigorifero perché le favole, anche quando vengono anatomizzate, si ricompongono per magia dopo qualche tempo, e continuano a mantenere inalterata la loro antica forza vitale.

Giuseppe Quattriglio



La nuova biblioteca di Stoccarda ha dedicato ai giovanissimi la «scala di lettura» dove i piccoli possono leggere o ascoltare i racconti della narrazione di fiabe che loro preferiscono

Le mostre d'arte

Negri-Piva-Simonetti

Due pittori, l'uno di Parma, Nando Negri, quarantacinque anni, l'altro di Udine, Michele Piva, trentasei anni, vengono in questi giorni ciascuno una mostra personale a Udine, il primo alla galleria del Ventaglio in via Aquileia, e il secondo alla galleria dell'ENAL a palazzo Caiselli. De Chirico, che presenta Negri sul catalogo, afferma che egli è uno dei pochissimi pittori che abbiano avuto un'idea chiara di quello che è la vera pittura e che abbiano cercato di approfondire il loro mestiere. Ciò è vero, è vero cioè che Negri possiede un ottimo mestiere, però di carattere nettamente accademico. Presenta una nutrita serie di ritratti al naturale e a mezza figura, quasi tutti condotti a pastello e soltanto un paio a olio. Il disegno è esatto, corretto, fermo dal punto di vista accademico, quasi si potrebbe dire fotografico, ma non certo sciocco e con una insoddisfazione. Il colore invece è più fantasioso, con alcune accensioni cariche, come «arabesque», «barocco» e il chiaroscuro, di discendenza nettamente seicentesca e «tenebrosa». E questo scetticismo e barocchismo avvicina il Negri al suo illustre presentatore. Insomma si tratta di un molto abile e piacevole maniero, ma quanto speso nel nostro tempo, che merita ogni rispetto per la coscienza con la quale si vale dell'eccellente mestiere.

Il Piva presenta invece una serie di bel disegni, quasi sempre di notevoli dimensioni, insolite, e condotti con la penna. Disegni oggettivi, del paesaggio di Venezia, o di Grado, o di una campagna invernale dove, isolati in uno spazio bianchissimo, appaiono alberi scheletrici che alzano verso il cielo nudi rami che sembrano braccia impalinate. Anche a causa dei soggetti, diremo così, i suoi dipinti, i paesaggi di Venezia e di Grado sono il più per scivolare nell'illustrativo, e lo è il che anche una Crocifissione. Il segno è sempre svelto, agile, efficace nel cogliere il carattere dell'ovetto; migliori mi sembrano, perché meno oggettivi, alcuni nudi ariosi condotti a matita o a punta di penna, di un gusto morbido e delicato. Presentazione sul catalogo di Carlo Mutinelli.

Alcuni quadri di Giorgio Tynoff (anziano pittore, russo di nascita, triestino d'adozione) sono esposti al Totobard di viale XX Settembre. Ritroviamo in queste opere l'ingenuità e la sincera commozione che già conoscevamo: bella soprattutto la troika, vista frontalmente, con i tre cavalli scalpitanti sulla neve, quasi un simbolo della vecchia Russia; suggestive le vedute di siti pittoreschi, famosi (Miramare, San Giusto, piazza dell'Unità) e intimistiche e toccanti le brevi scene di barbe e di bimbi, quasi un sogno poetico a colori vivaci, dedicato alla perenne giovinezza del mondo.

Gianni Enzo Simonetti è nato a Roma nel 1940 e vive a Milano. Ha esposto a Milano, Torino, Genova, Londra, Bruxelles, L'Aia, Chicago e Pittsburgh.

A. M.

Modelli di progetto (bidimensionali, tridimensionali, paracinetici, ecologici) di cui vengono esplicitati anche gli schemi e i processi formativi attraverso l'annotazione e la coniazione dei modelli stessi: dietro questa complicata formula c'è la realtà giocosa della mostra di Gianni Emilio Simonetti al Centro Arte Viva Feltrinelli, di corso Italia 3 a Trieste. L'arte contemporanea tende sempre più all'integrazione di linguaggi un tempo rigidamente separati: poesia, pittura, scultura, architettura, spettacolo.

I. N.

Universo

LA GRANDE ENCICLOPEDIA PER TUTTI
DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

E' stato pubblicato in questi giorni il volume «**Appendice e Indici**» completamente di questa grande realizzazione editoriale italiana diffusa su scala mondiale

«Monitor», edizione in lingua spagnola per la Spagna, Argentina, Messico e Venezuela; «New English Encyclopedia», edizione in lingua inglese per il Regno Unito e il Commonwealth; «Standard Encyclopedia», edizione in lingua flammiga per i Paesi Bassi; «Alpha Encyclopedia», edizione in lingua francese per la Francia, il Belgio, la Svizzera e il Canada; «Cumhuriyet Ansiklopedisi», in lingua turca per la Turchia.

Questa è la diffusione mondiale che ha avuto «UNIVERSO» la grande enciclopedia per tutti dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Ma non è tutto perché tra poco verranno pubblicate le edizioni in portoghese, greco, danese, norvegese, finlandese e svedese. L'enciclopedia «UNIVERSO», è quindi la prima e attualmente l'unica opera enciclopedica italiana ad avere ottenuto un così alto riconoscimento da parte di grandi case editrici estere che l'hanno preferita tra le tante oggi in circolazione. Perché dunque «UNIVERSO» ha conosciuto un tale successo? Perché l'Istituto Geografico De Agostini con la sua grande esperienza ha saputo creare un'opera informativa, ma nel contenuto, funzionale nella struttura, agevole nella consultazione. Universo è una enciclopedia alfabetica che nei

rigorosi insieme delle sue 15 mila e più voci raccoglie lo scibile umano, e crea con oltre 20.000 illustrazioni, tutte a colori, un completamento visivo che ha una sua propria efficacissima capacità d'informazione. La conoscenza dei problemi relativi alla produzione di enciclopedie a dispense e la grande tiratura, hanno permesso all'Editore di realizzare un'opera dalla stampa accuratissima mantenendo i prezzi ad un livello di assoluta eccezionalità. Insomma, un insieme esemplare di rigore, funzionalità, classe e economicità che spiega il successo di Universo su scala mondiale.

Universo è l'enciclopedia di oggi; strumento indispensabile nella scuola, nella professione e nella società per chiunque voglia avere un'idea precisa su qualsiasi argomento. In 12 volumi, in 6240 pagine un'opera insostituibile al servizio dell'uomo moderno.

A coronamento di questa grande realizzazione editoriale viene oggi pubblicato un volume di appendice e indici con oltre 400 pagine e ben 80.000 termini che con riferimenti diretti alle voci alfabetiche dell'opera ne rendono la consultazione pratica e rapidissima. Un'ulteriore garanzia di completezza e funzionalità che l'Istituto Geografico De Agostini ha voluto dare a tutti i suoi lettori in tutte le parti del mondo.

CORRIERE FILATELICO

Stazione per la Luna

Nonostante che per la misilistica proviamo una certa ripugnanza, non per la tematica in sé, ma per i tanti francobolli emessi a scopo pubblicitario e che hanno infatuato e rovinato una delle più belle collezioni moderne, vogliamo oggi segnalare quattro valori che il 29 marzo decolleranno da Antigua, piccola isola britannica nei Caraibi, per dirci che colà è entrata in funzione una potente stazione di collegamento spaziale, uno dei pilastri basilari per la scalata degli americani alla Luna, prevista per il 1970 con il famoso progetto Apollo. L'antenna parabolica costruita su una collina è alta un centinaio di metri, assieme ad altre attrezzature essa è in grado di assicurare il collegamento perfetto con le navi spaziali nella loro fantastica corsa, e, naturalmente, con ogni punto della Terra in qualsiasi momento. In successione i quattro francobolli mostrano la gigantesca antenna, la partenza della cosmonave Apollo, la discesa di una navicella sulla Luna, il rientro della capsula con i tre astronauti.

Malta

La prossima serie di Malta, e la prima di quest'anno, è annunciata per il 2 maggio. Anno celebrativo internazionale dei diritti dell'uomo. Al 10 giugno sarà la volta dei francobolli propagandistici per la Fiera internazionale. Il 10 agosto, una emissione commemorativa storica: quarto centenario della morte del Gran Maestro La Valette, il fondatore della città fortificata. Il 7 ottobre, l'annuale serie natalizia.

IL «FACTEUR RURAL», COUPERIN E DESAIX

In Francia viaggiano giornalmente 32 milioni di soggetti postali, che riempiono furgoni, treni, aerei, e riforniscono pesantemente le borse dei postini. E' un corriere enorme, ma il suo volume è in continuo aumento: di questo passo fra vent'anni sarà il doppio. E' un fenomeno che interessa tutti i Paesi più evoluti e che sta diventando motivo di rompicapo per i dirigenti delle poste. «Nel duemila» — afferma sconsolato il Post Master di Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze. Tutte le speranze sono concentrate nella commedia che comincerà a Washington — tutti i cittadini americani dovranno trasformarsi in postini. E' una evidente esagerazione; essa però dà l'idea delle difficoltà del servizio per fronteggiare le crescenti esigenze.

CERCA LA BELLA CITTA'

PROVE SULLE RIVE E IN PIAZZA DELL'UNITA'

Si sta sperimentando la nuova illuminazione

Già in luglio più chiare molte zone del centro
Compimento in ottobre del piano da 750 milioni

È in corso dall'inizio della settimana, una serie di esperimenti serral, sulle Rive e in piazza dell'Unità, per un nuovo sistema d'illuminazione pubblica; sono stati anche installati un paio di lampioni di nuovo tipo. Infatti, i tecnici stanno provando vari tipi d'illuminazione, in vista di una scelta di quelli più adatti, che dovrà essere operata già nei prossimi giorni. Stanno per essere appaltati due dei quattro lotti in cui è stata ripartita la grossa operazione knoti chiara: programma dal Comune per un spesa complessiva di 750 milioni di lire: se ne discuterà domani sera al Consiglio comunale, e l'appalto degli altri due lotti verrà presentato, per la approvazione fra due settimane.

Verso la metà di luglio, perciò, molte zone del centro cittadino saranno pienamente riarate; l'operazione si chiuderà verso ottobre, con il potenziamento dell'illuminazione pubblica in tutte le vie del centro.

Aspetti delicati, sotto il profilo estetico, presenta la scelta dei sistemi d'illuminazione più adatti, da applicare nelle zone di maggior pregio ambientale, monumentale e storico, come nel caso delle Rive e di piazza Unità (dove sono appunto in corso gli esperimenti serral), nonché del Canale, di piazza Tommaso, di piazza Verdi, di via del Teatro Romano, della scalinata di Santa Maria Maggiore e del colle di San Giusto.

Per quanto riguarda le Rive, si tratta di giungere a un compromesso: illuminare nel modo più efficace quello che viene ormai considerato un asse di scorrimento nel traffico urbano e non turbare, d'altro canto, ed anzi evidenziare e valorizzare le suggestive caratteristiche architettoniche del percorso lungo il mare. E la soluzione sarà anche propizia per uniformare i sistemi d'illuminazione, che attualmente sono molteplici, anche lungo uno stesso tratto. Sul lato delle Rive, infatti, verranno conservati gli attuali lampioni, provvisti di globi rotondi: le fonti luminose verranno potenziate, con ciò, il vecchio sistema di illuminazione, in quanto i lampioni di quel vecchio tipo non appaiono a più adatti ai fini di una perfetta illuminazione del piano viabilistico, ma d'altro canto bisogna tener presente la necessità di non turbare, dal punto di vista estetico, l'armonia di quella sfilata di facciate, talune assai pregiate, e che si caratterizzano per una più caratteristica della città. Con l'aggiunta di un sistema di luci diffuse, i valori architettonici degli edifici che si affacciano sulle Rive dovranno anzi venire sottolineati.

Dovranno inoltre sparire i lampioncini, quelli per intendere che assomigliano a cerini, lungo tutta la passeggiata; loro posto saranno occupati da un braccio, al quale sorreggono lampade particolari, luminosissime, capaci cioè di proiettare la propria luce nell'area di passaggio, e di illuminare così la facciata dei palazzi di vecchio tipo, che si vogliono conservare per motivi estetici più che funzionali, sul fronte dei palazzi.

Sul viale degli antistanti piazza dell'Unità saranno conservati i lampioni a grappolo, dello stesso tipo di quelli della piazza; solamente i vecchi globi di vetro saranno sostituiti con quelli di plastica, e si forte potere di diffusione; all'interno, inoltre, le attuali lampade da 500 watt saranno sostituite con altre da 750.

Lo stesso vale per i lampioni di piazza Unità, che in più saranno dotati di piccoli proiettori, invisibili al passante, i quali illumineranno le facciate degli edifici che incorniciano la piazza. Altri proiettori saranno sistemati sul tetto di palazzo Pitteri e di palazzo Modello; essi irradieranno i loro fasci luminosi verso la torre e verso la facciata del Municipio, per mettere in risalto le strutture architettoniche. Altri proiettori convogliano un'intensa luce sulla carreggiata antistante il palazzo municipale, la quale sarà priva di ogni altra luce di illuminazione, non essendo risolvibile, con altri impianti, un delicato problema estetico.

Ed ecco le novità per il Canale. Il ponte verso il mare, che è privo di luce, sarà illuminato, visti da piazza Ponterosso, chiudendo la prospettiva a mare, interrompendo una visione che dovrebbe essere di continuità fra le acque del canale e quelle del mare. Lungo i lati, il Canale sarà illuminato — tutti gli attuali lampioni — dalle stesse lampade che occorrono sul lungarno di Firenze (simili a vecchie lanterne a gas, sorrette da colonnine in ghisa); su ognuno di questi fanali sarà sistemato un proiettore, orientato verso le facciate delle case, illuminate così da un diffuso chiarore. La facciata e il timpano della chiesa di Sant'Antonio Nuovo saranno riarate da fari nascosti, e il pronao riceverà una luce calda, dall'interno. Anche il tempio serbo-ortodosso sarà valorizzato: la luce chiara sulla cupola principale e più tenue e calda su quelle minori.

Lo stesso tipo di lampioni, di linea ottocentesca, ma sorretti da bracci metallici anziché da colonnine, orneranno — è il caso di dire — la piazza antistante il Teatro Verdi: i bracci saranno simili, in quanto alla forma, a quelli esistenti in via Condotti a Roma; verranno sistemati sulle facciate dell'Espresso e del palazzo degli Aspetchi, non appena ultimato il suo restauro. In più i palazzoni che si accendono sul proma-

del teatro durante le serate di recita passeranno a far parte dell'illuminazione pubblica e resteranno accesi in permanenza. Eliminata qualsiasi altra fonte luminosa, la piazza verrà così pienamente restituita al suo clima ottocentesco. E così in piazza Tommaso, dove sono destinati a sparire tutte le luci attuali, sostituite da file di bracci murali sulle facciate del caffè Tommaso e sul retro della Camera di commercio.

Per la via del Teatro Romano è prevista tutta una serie di lampade a braccio allineate sul versante della Questura; e il largo Rilborgo resterà illuminato da luci indirette proiettate dall'alto, eliminati tutti gli altri lampioni. Per il Colle capitolino, infine, si stanno tuttora studiando vari tipi d'illuminazione, compresi i provvedimenti serali e notturni (attualmente, davvero troppo fioca) senza che la vista del colle, dalla città, risulti turbata: da ogni caso di Castelnuovo splenderà di luce riflessa. E la scala dei Giganti, potenziate le lampadine degli attuali fanali a bracci, riceverà finalmente un'adeguata illuminazione nella parte superiore, dove protettori bruciati ricoprono i gradini con luce trasversa e radente.

Riaspetto alla Provincia delle commissioni consiliari

Una commissione consiliare della Provincia, quella delle finanze, sarà soppressa e ne sarà istituita una nuova per trattare i problemi dell'Ospedale psichiatrico. Questi provvedimenti sono previsti da un piano di riordinamento che è stato illustrato dal presidente Savona alla commissione permanente affari generali. Si vuole — ha dichiarato Savona — razionalizzare il lavoro della sua proposta di riduzione dell'approfondire l'azione che l'Amministrazione provinciale ha avviato per il miglioramento della situazione nel comprensorio ospedaliero di San Giovanni.

I problemi del personale dell'Ospedale psichiatrico continueranno invece ad essere trattati dalla commissione personale e affari generali, la quale potrà riunirsi con altre commissioni qualora importanti argomenti fossero di comune interesse.

A proposito del personale, va ricordato che nel corso dell'ultima riunione la discussione si è aperta sulla proposta di riduzione dell'orario di lavoro ai salariati addetti e che tale argomento sarà iscritto nell'ordine del giorno in occasione della prossima convocazione del Consiglio provinciale.

Interessamento del PLI per il valico di Coccau

Il consigliere regionale e presidente provinciale del PLI avv. Daniele Morpurgo si è incontrato, nei giorni scorsi, con operatori economici e spedizionieri interessati al potenziamento del valico di Coccau, il cui attraversamento è ritenuto indispensabile per lo sviluppo economico della zona, che per mancanza di fondi,

non aveva nemmeno indiziato il suo iter il disegno di legge ministeriale che, nell'apposito stanziamento di oltre 15 miliardi, riservava una spesa di 920 milioni al potenziamento del valico di Coccau.

L'avv. Morpurgo ha posto in rilievo che rendendo più agevole il valico di Coccau, si potenzia anche il porto di Trieste, per cui, anche in vista delle ulteriori prospettive di accrescimento del traffico quando sarà operante il Centro ortofrutticolo, tali lavori sono ormai indispensabili. Occorre perciò, egli ha aggiunto, che la Regione, che in questi giorni sta approvando un disegno di legge di finanziamento per 400 milioni delle opere di sistemazione dei servizi di confine a Coccau, provveda a sollecitare il Governo della prossima legislatura nazionale a varare d'urgenza il disegno di legge ministeriale.

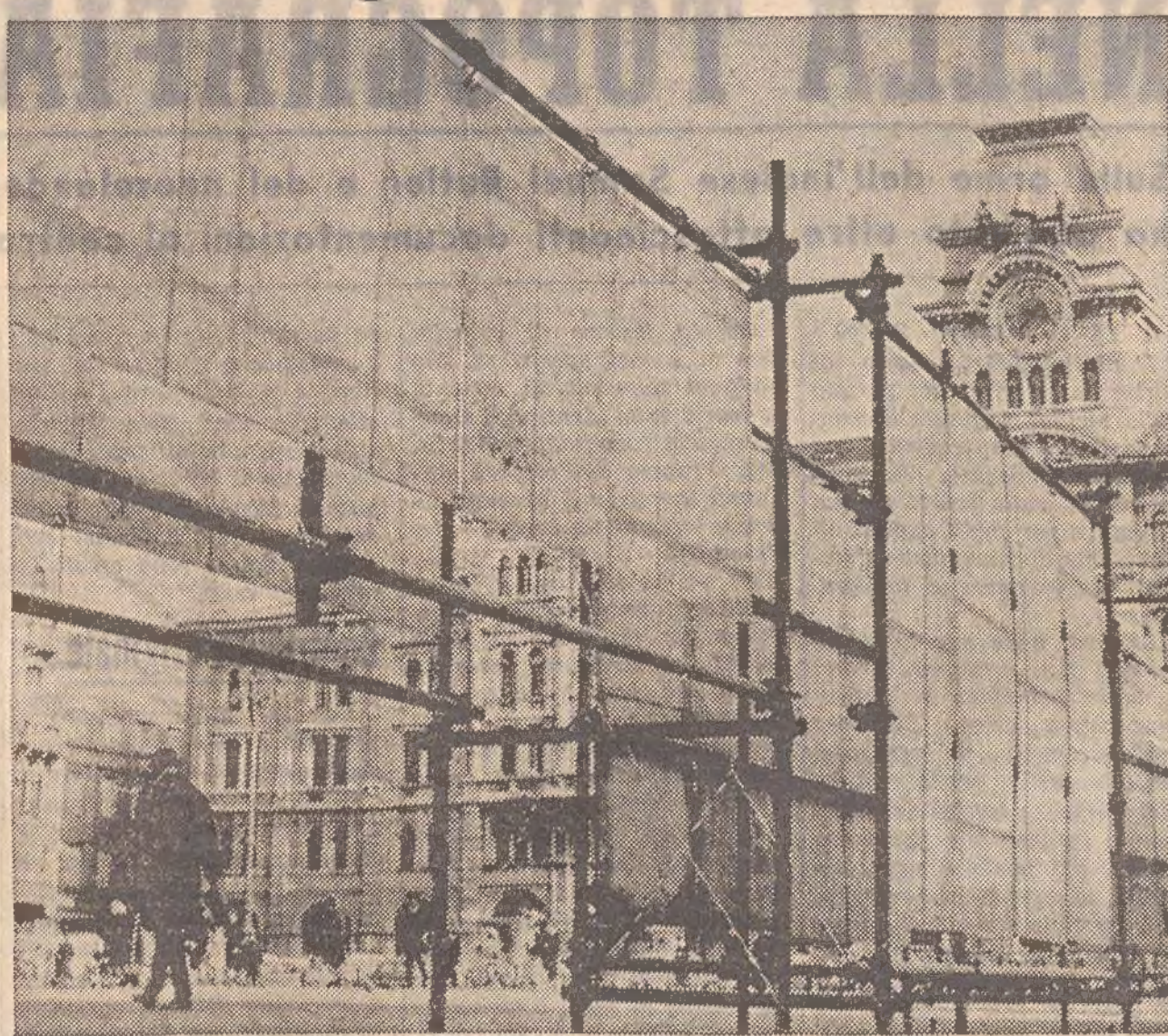
A tal fine, il cons. Morpurgo presenterà un apposito ordine del giorno, nel corso del quale si discuterà che si svolgerà al Consiglio regionale.

La celebrazione di Vico domani alla «Dante»

Domani sera con inizio alle 19, sotto gli auspici della Dante Alighieri, nella sala dei convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5) il prof. Valerio Verra, ordinario di Storia della lingua e della lingua italiana, terrà l'annunciata conferenza sul tema «Giovane Battista Vico - storia e linguaggio per rendere omaggio al filosofo nel trecentesimo anniversario della sua nascita».

Con molto anticipo sulla possibilità di essere utilizzati, sono comparsi un po' dappertutto in città i tabelloni per l'affissione dei manifesti elettorali, che nelle prossime elezioni e prima ancora che il Sindaco avesse sottoscritto il manifesto per indire i comizi (non può farlo per legge prima di lunedì) e già sono sorte queste antiestetiche impalcature

Antivigilia elettorale



(Giornalisti) Con molto anticipo sulla possibilità di essere utilizzati, sono comparsi un po' dappertutto in città i tabelloni per l'affissione dei manifesti elettorali, che nelle prossime elezioni e prima ancora che il Sindaco avesse sottoscritto il manifesto per indire i comizi (non può farlo per legge prima di lunedì) e già sono sorte queste antiestetiche impalcature

Ricevuto dal Prefetto il presidente dell'EPIT

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto ieri il nuovo presidente dell'Ente porto industriale, avv. Sacerdoti. Nel corso del colloquio sono stati prospettati al dott. Cappellini i principali problemi che interessano l'EPIT, soprattutto alla luce del provvedimento legislativo che ha modificato il regolamento del compressore industriale, con l'acquisizione di nuove aree; come noto, il disegno di legge ha trovato recentemente l'approvazione da parte del due rami del Parlamento.

Proseguono all'Ateneo i dibattiti studenteschi

Gli studenti d'Ingegneria hanno confermato per oggi l'astensione delle lezioni; stamane si riuniranno in assemblea per decidere sul proseguimento della sciopio di massa. La loro protesta è da quel cantiere sono ispirati alla topografia lunare; da ricordare, infatti, la «Mare frigitur», la «Mare serenitatis» e la «Mare tranquillitatis», la nave che scenderà in mare la prossima estate.

Si inaugura il corso di storia regionale

Comincia oggi il breve corso di storia della Venezia Giulia che è stato promosso dalla sezione di Trieste della Federazione nazionale insegnanti scolastici. La prolusione inaugurale sarà tenuta dal prof. Giulio Corvini, docente di storia di Trieste e della regione Giulia, il quale stasera con inizio alle 18.30 nella sala dei convegni della Camera di commercio terrà la sua prolusione sul tema: «Introduzione allo studio della storia della Venezia Giulia». Il ciclo di conferenze promosso dalla FENIEM è inserito in un quadro delle iniziative culturali di Trieste '68.

Grave incidente a Sistiana

Auto schiantata contro un muro

Marito e moglie feriti, illeso il figlio

Sanitari della Croce Rossa, agenti della Polizia stradale e del commissariato di Duino sono accorsi ieri a Sistiana, nei pressi della curva che si snoda davanti all'albergo «Sette mani» per soccorrere marito e moglie rimasti feriti in un incidente d'auto. Con la loro macchina, una «Fiat 1100» (TS 74077) sono usciti di strada e sono andati violentemente a sbattere contro il muro che delimita la carreggiata.

La disgrazia è avvenuta alle 17.30 e i due, con il figlio di 14 anni, si trovavano in un'autostrada. La loro macchina, una «Fiat 1100» (TS 74077) sono usciti di strada e sono andati violentemente a sbattere contro il muro che delimita la carreggiata.

STATO CIVILE

13 marzo
MORTI: Lupoletto Valerio, 59; Mercede ved. Sueri Virginia, 63; Marcolini ved. Cein Angela, 86; Le sorsa ved. d'Esposito Susanna, 61; Meloni Antonio, 80; Musina Enrico, 69; Rangoni Antonio, 85; Siana ved. Minicchi Maria, 83; Petronazzo ved. Giusti Maria, 83; Fonda Ignazio, 57.
NATI: 7.

«LA MARMOLADA» (DOLOMITI - BELLUNO)

con le sue funivie seggiovia, scivole in perenne attività, si attende per il prossimo weekend di S. Giuseppe. Una magnifica pista di km. 11 vi farà provare l'ebbrezza dello sci ed ammirare lo splendido scenario dolomitico imbiancato ed illuminato dal sole. L'ottima attrezzatura alberghiera vi offrirà tutti i comfort.

Informazioni presso l'Azienda di Sogorno di ALLEGHE e ROCCA PIETRE, telef. 72333

LA CITTADINANZA ONORARIA

Spaccini riconoscente al paese di Montevago

Il Sindaco Spaccini ha espresso la sua più viva gratitudine al paese di Montevago che ha deciso di proclamare suo cittadino onorario insieme al comitato organizzatore del «Villaggio Trieste». Al Sindaco di Montevago, Leonardo Barile, l'ing. Spaccini ha scritto in questi termini:

«Consentimi di manifestarti tutta la mia commossa riconoscenza per l'atto di affetto nei miei riguardi compiuto dal Consiglio comunale della tua città con l'intendimento di conferirti la cittadinanza onoraria.

«Ne ho avuto notizia dal Direttore del «Piccolo» e non so esprimere la profonda commozione e la sincera gioia che ho provato».

Dopo aver ricordato quanto Trieste con il suo generoso amore ha fatto e continuerà a fare per Montevago e la sua gente, il Sindaco Spaccini mette in risalto il valore simbolico della attestazione di gratitudine del paese siciliano e così prosegue: «Ti assicuro che all'inaugurazione del Villaggio Trieste a Montevago saranno con me spiritualmente presenti tutti i cittadini di Trieste partecipi del

l'onore che attraverso il suo primo cittadino ad essi tutti Montevago ha voluto tributare.

«Di questi sentimenti ti prego, caro Sindaco e collega, di renderli partecipi presso i tuoi concittadini, ai quali porgo i miei cari ed affettuosi saluti e l'augurio più caloroso e sincero che Montevago risorga il più rapidamente possibile in modo che della recente calamità non rimanga che un sia pur doloroso ricordo».

Per la rinascita del paese siciliano, il cui nuovo assetto farà perno sulle sedi case del «Villaggio Trieste» continua l'intenso lavoro del comitato organizzatore e ai nostri lettori riserviamo di fornire nei prossimi giorni ampie notizie sui progressi che si stanno compiendo verso la realizzazione dell'iniziativa.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Matilde — Il sole sorge alle 6.19 e tramonta alle 18.09. Ieri: temperatura massima 6,4, minima 1, pressione mb. 1023, umidità 35 per cento, calma di vento; cielo sereno; mare leggermente mosso con temperatura di 14,9 gradi.

Farmacie in servizio d'urto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto, 1, tel. 94115; Croce Verde, via Solfonara, 29, tel. 90837; Ravasini, piazza Libertà, 6, tel. 38961; Testa d'Oro, via Mazzini, 43, tel. 3746.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 30701; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 83959; Piccola, via Orsini 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmura 11, tel. 81284.

Servizio medico comunale: per chiamare nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90255.

Per la Signora raffinata, per il Signore esigente, per tutti, in tutte le occasioni, da:

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE E SPORTIVO
VIA CARLOTTA, 4 - TEL. 31.180 - TRIESTE

CIT
Viaggi - Cambio Valuta - Documenti - Visti - Stazioni - Auto - Staz. Centrali tel. 24000

ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAYIA FIUME giorni 8 e 10
GENOVA via Mantova, Cremona
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giorni 8 e 15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autobus, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
FELLE E VENERE
ore 12 13.30 e 18.30
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16539/67

Dott. GOLDSCHMIDT
FELLE E VENERE
Via S. Francesco 3 - I (Politecnico)
Ore 12-13 e 17-18.30 - Tel. 3722
Abiti: via Boccaio 10 - Tel. 3722
(Aut. 16649/67)

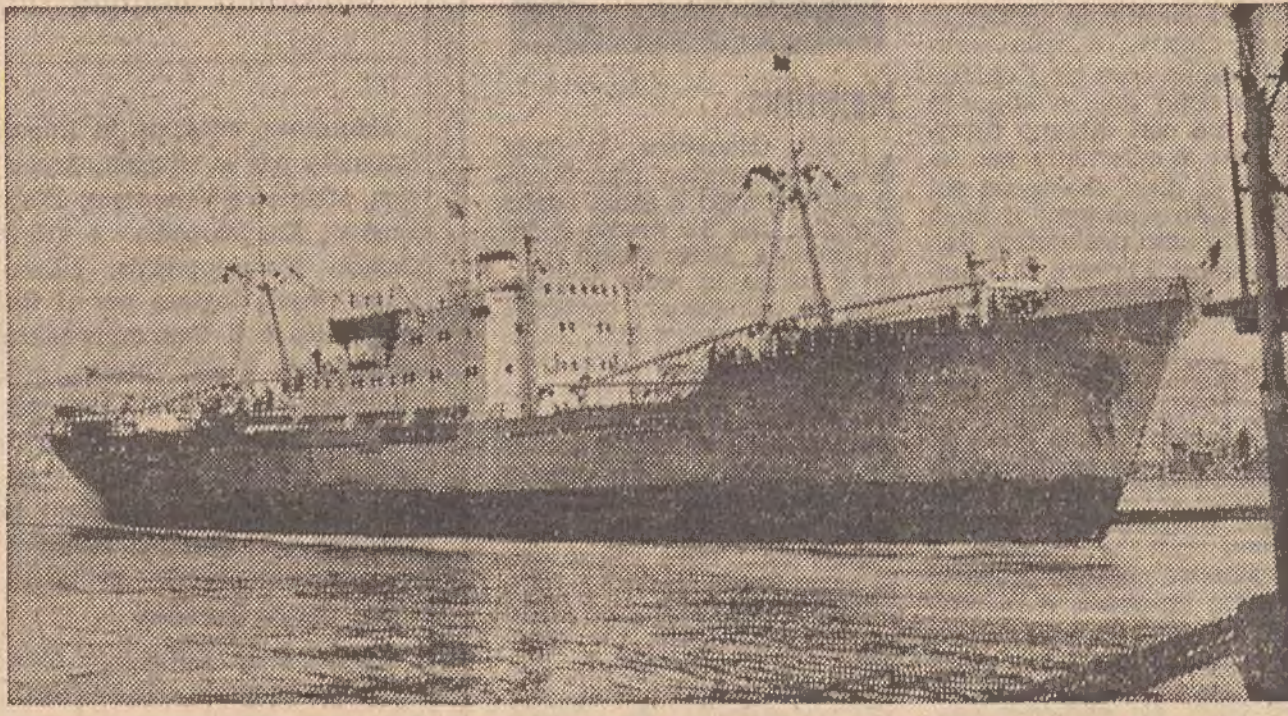
CONCORSO VETRINE QUIZ
L'estrazione del giorno 13 MARZO 1968
ha favorito la Signa GIANNI LEO, via dell'Acqua n. 6 - Trieste
che vince un servizio da tavola rotondo (Eliolona)
MONTI biancheria v. S. Spiridione 5

ZINI
COMPLESSO RESIDENZIALE
PALAZZINE SIGNORILI A BARCOLA
IMPRESA ING. S. ZINI
E FRATELLI - TEL. 61.116

Finanziaria Tirrena
concede
PRESTITI
36, 60, 120 RATE MENSILI
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
STIPULAZIONI RAPIDE
ANTICIPI IMMEDIATI
nomina
CORRISPONDENTI REFERENZIATI
offerte a
Finanziaria Tirrena
PIAZZA S. BERNARDO 101-Tel.462.03/4-00187-ROMA

UNA DELLE QUATTRO NAVI DA «ALLUNGARE»

Sarà tagliata in due



(Giornalisti) Anzitutto, ieri, dell'operazione di allungamento navale alla quale saranno sottoposte quattro navi jugoslave, appartenenti al comparto marittimo di Spalato: le gemelle «Jelena», «Sofia», «Olimpia» e «Bela». La «Sofia» ha lasciato il bacino del cantiere San Rocco, dovrà giungere per essere sottoposta ai necessari rilievi della zona da allungare, e far ritorno nelle acque di Spalato e sulla rotta usuale, dando l'appuntamento per i prossimi mesi.

Come si ricorderà, alla fine del scorso mese è stato firmato tra la direzione dell'Arsenale San Marco e il direttore della società di navigazione spaletina il contratto per sottoporre le quattro navi a una operazione veramente interessante: le unità saranno allungate di quindici metri (raggiungendo così la lunghezza massima di 121 metri), e sarà in tal modo creata una nuova stiva con corridoio; e la porta passerà dalle attuali 250 alle 300 tonnellate. Come si arriverà a ciò? Tagliando le navi in

due e inserendo il troncone prefabbricato, a prua del locale macchina. Tutta l'operazione sarà ridotta nel breve spazio di nemmeno un mese, dal momento dell'arrivo della nave all'Arsenale fino a quello della sua partenza.

Infanto, per guadagnare tempo e fare in modo che si possa procedere, al momento opportuno, all'immediato evas dei lavori, si sono volute rilevare le caratteristiche della zona interessata all'allungamento. Ecco perché la «Sofia» è arrivata nel nostro golfo: essendo però i bacini dell'Arsenale triestino occupati, la nave è stata dirottata nella «edificazione» dell'Arsenale stesso, il cantiere San Rocco di Margia, La, in bacino, l'unità jugoslava è stata esaminata attentamente, e quando ritornerà sarà pronta per l'operazione. E' come un malato che, prima di venire sottoposto a un intervento chirurgico, deve affrontare i necessari esami: si determinerà la riuscita dell'operazione; e nel caso di questo quattro navi, il tavolo operatorio sarà rappresentato dal bacino all'asciutto, e i comandi dei servizi saranno sostituiti dalle tute blu delle squadre maestranze dell'Arsenale.

Pasqua con l'UTAT

IN AUTOPULLMAN
13-21/4 Jugoslavia . L. 82.000
12-15/4 Plitvice . L. 28.800
14-15/4 Sirmione . L. 12.900
14-15/4 Bled-Wörth L. 11.800

IN TRENO
10-15/4 Parigi (albergo 1° categ.) L. 59.000
11-16/4 Vienna . L. 25.000

CROCIERA MARITTIMA
14-21/4 Atene-Rodi
M/n Jeddinstvo . L. 93.000

ISCRIZIONI:
UTAT, via Imbriani n. 11
e Galleria Protti 2



Due momenti dell'incendio al deposito Variola al Porto nuovo: il difficile recupero dei sacchi di farina, depositati all'esterno, al riparo dal fuoco

LOTTA CON LE FIAMME IN UN MAGAZZINO DEI MOLINI VARIOLA

Mille sacchi di farina distrutti in un incendio scoppiato in porto

Feriti durante l'ardua opera di spegnimento due vigili del fuoco
Cento milioni di danni - Autocombustione all'origine del disastro?

Due vigili del fuoco feriti e circa cento milioni di danni. Questo il consuntivo di un grosso incendio in porto, in uno dei magazzini dei molini Variola: in una temperatura da forno sono andati distrutti mille sacchi di farina, oltre a duecento sacchi di jute in cui si trovavano pressati ben 120 mila sacchi.

I due uomini rimasti feriti nel disastroso incendio sono il vigile diurno, Claudio Scerni, di 28 anni, e il brigadiere Giovanni Cocchi, di 37 anni, entrambi in via Lavareto. Il quale mentre spegneva le fiamme con la sua lancia da 70 millimetri, è stato investito da una pesante palla di jute che gli ha prodotto la sospesa frattura della clavicola destra e contusioni al petto, e il brigadiere Giovanni Cocchi, di 37 anni, abitante in Borgo San Sergio, il quale si è prodotto una ferita profonda all'indice della mano sinistra. Il sottufficiale si è bendato alla mano peggio con un fazzoletto ed ha continuato la lotta contro le fiamme.

Il fuoco è cominciato a diventare poco prima delle 14, al pianterreno del magazzino deposito della ditta Variola, nel pres. dell'hangar 60 del Porto Nuovo. Alcuni operai che stavano lavorando nei pressi hanno notato che dal magazzino stava uscendo un po' di fumo ed han-

no dato l'allarme. Mentre alcuni uomini provvedevano immediatamente ad imbracciare gli estintori del magazzino, qualcuno correva a un telefono per avvertire i vigili del fuoco.

Dalla caserma di largo Nicolini sono immediatamente uscite due autobotti seguite dalla campagna con a bordo il sottufficiale di turno, maresciallo Turini, e il «Tigre» l'autopompa da semola litri. I vigili del fuoco hanno raggiunto in brevissimo tempo il porto ed hanno collegato le maniche agli idranti e alle autobotti, piazzandosi sui due lati del magazzino per aggredire il fuoco da due fronti. Con quattro tubazioni da settantamillimetri di diametro e con la media pressione si è iniziata la lotta all'incendio.

Subito dopo si sono aggiunte due altre maniche collegate agli idranti dei piani superiori del casaleggiato per raffreddare il pavimento del primo piano ed evitare così che, con il calore, l'incendio assumesse proporzioni maggiori. Il comandante dei vigili, l'ing. Casabianca, è sceso sul posto per seguire di persona il lavoro dei suoi uomini.

Del fuoco è stata subito avvertita la Capitaneria di porto che, per legge, ha la direzione delle operazioni quando succedono disastri nell'area portuale. Sono intervenuti anche gli agen-

ti del commissariato Scalo marittimo e il comandante della Stazione dei carabinieri posta all'interno del Porto nuovo.

Trao dell'incendio, come abbiamo detto, il pianterreno del deposito Variola: un magazzino lungo una ventina di metri e largo quattordici in cui erano ammassati mille sacchi di farina doppio zero, trecento sacchi di jute, una partita di palette di legno, tre trattori, una

zina del soloio hanno incominciato a cedere. Al primo piano c'era altra farina e crusca: il tutto è stato ovviamente danneggiato a causa dell'acqua che i vigili del fuoco hanno dovuto versare per raffreddare il pavimento e, come abbiamo detto prima, per evitare così il propagarsi del fuoco.

I vigili del fuoco hanno lottato a lungo prima di aver ragione dell'incendio. Infatti appena alle 20.30 sono potuti rientrare in caserma. Sul posto è rimasta per tutta la notte una squadra di uomini. La situazione, comunque era sotto controllo già dalle 15, quando i vigili del fuoco hanno potuto dare il cessato allarme. Il pericolo era scongiurato, il fuoco sotto controllo, ma bisognava spegnere ogni focola, controllare la per balla, vuotare il magazzino e portare all'aperto tutto ciò che era bruciato e che poteva rappresentare un pericolo.

L'origine del sinistro? L'ipotesi che appare più probabile è l'autocombustione delle balle di jute. Anche se incendi di sterpaglia sono seguiti sul ruolo di ieri dei vigili del fuoco: il più vasto, quello di ottomila metri quadrati, è scoppiato a Padriciano. Gli altri, minori, a Bame, a Opicina, ad Aquilina, a Sistiana e in via Calvia.

Il calore provocato dall'incendio era così elevato che i lateri-

zi del soloio hanno incominciato a cedere. Al primo piano c'era altra farina e crusca: il tutto è stato ovviamente danneggiato a causa dell'acqua che i vigili del fuoco hanno dovuto versare per raffreddare il pavimento e, come abbiamo detto prima, per evitare così il propagarsi del fuoco.

I vigili del fuoco hanno lottato a lungo prima di aver ragione dell'incendio. Infatti appena alle 20.30 sono potuti rientrare in caserma. Sul posto è rimasta per tutta la notte una squadra di uomini. La situazione, comunque era sotto controllo già dalle 15, quando i vigili del fuoco hanno potuto dare il cessato allarme. Il pericolo era scongiurato, il fuoco sotto controllo, ma bisognava spegnere ogni focola, controllare la per balla, vuotare il magazzino e portare all'aperto tutto ciò che era bruciato e che poteva rappresentare un pericolo.

L'origine del sinistro? L'ipotesi che appare più probabile è l'autocombustione delle balle di jute. Anche se incendi di sterpaglia sono seguiti sul ruolo di ieri dei vigili del fuoco: il più vasto, quello di ottomila metri quadrati, è scoppiato a Padriciano. Gli altri, minori, a Bame, a Opicina, ad Aquilina, a Sistiana e in via Calvia.

Il calore provocato dall'incendio era così elevato che i lateri-



Il vigile del fuoco Claudio Scerni, rimasto ferito nelle operazioni di spegnimento

PENOSA VICENDA FAMILIARE ALL'ASSISE D'APPELLO

Ridotta al processo dei veleni la pena alla mancata parricida

All'imputata riconosciuta l'attenuante della provocazione: tre anni e mezzo di carcere e tre anni in una casa di cura

Una donna accusata di tentato parricidio, la domestica Lucia Filel, di 33 anni, da Prepetto di Cividale, è comparso all'Assise d'Appello, che ha preso in esame il ricorso avverso alla sentenza di primo grado da lei presentata.

La Corte, presieduta dal dott. Franz e formata dal consigliere relatore dott. Vitullo, e dai giudici non togati Anna Maria Felizer, Nicolò Marchesini, Giovanni Pedrigo, Ermete Fortuna, Mariella Boscardi-Grasso e Giovanni Bianchi, P.G. dottor Marsi, cancelliere Salimbeni, si insedia alle 9.30. L'imputata, una povera donna vestita di grigio, piccola e con gli occhi lucidi, è stata vista dall'occhio destro — viene scortata in gabbia dai carabinieri: appare come svuotata da ogni emozione. Ai banchi della Difesa, l'avv. Zastolli, del Foro di Udine, una decina di persone nel settore del pubblico.

Più che un reato, il dibattimento sembra quasi imperniato sul dolente personaggio dell'imputata: una creatura nata e vissuta nel grigio di un mondo senza sole. Non andò mai a scuola, a 14 anni perdette la madre, il padre la mandò in Jugoslavia da certi parenti che, racconta, la facevano lavorare «come una bestia». Durante la guerra, si trovò nel mezzo di una sparatoria di tedeschi e, ferita, rimase in un cunicolo. La menomazione accrebbe il suo disagio. Soffre anche di una congenita quasi sordità.

Nel 1964, Lucia Filel tornò nella casa paterna a Cosson di Prepetto, era deserta in quanto l'Attilio, suo padre, era in Germania per lavoro. Ebbe non poche difficoltà a inserirsi nella vita della minuscola comunità di cui, tra l'altro, ignorava la lingua.

Comunque si adattò e avrebbe continuato ad adattarsi se qualcosa, a suo dire, non l'avesse minatamente sconvolta: certe sospette attenzioni del padre.

Il consigliere Vitullo illustra nella sua relazione come la Filel abbia più volte detto che si decideva occuparsi con la sua vita: presso i signori Benzer di Cividale appunto per sfuggire alle riprovevoli premure del genitore. A casa ritornava comunque ogni due settimane.

In quel frattempo maturò il crimine: cioè il tentativo di sopprimere il padre con un topiccio. A metà gennaio, la donna versò il preparato in una damigiana di vino. Attilio Filel, scorse che era torbido, lo travasò in un altro recipiente, volle berne una sorsata che gli produsse malessere e sconvolgimento di stomaco. Lo buttò allora nello iudrio, ma prima una sua vicina prelevò una bottiglia-campione.

Il secondo tentativo avvenne un mese circa più tardi, quando la Lucia mescolò il topiccio alla farina per la polenta. Se ne accorse: un cane che ne mangiò un pezzo fu colto da male, due galline e alcuni passerelli rimasero stecchiti. An-

che la farina finì nello iudrio: prima però la vicina prelevò un altro campione.

I fatti furono segnalati alla Polizia e ai carabinieri, e gli investigatori andarono in cerca di Lucia dai signori Benzer di lavoro, perquisirono la sua stanza e nel letto trovarono un barattolo di topiccio che un perito accertò essere a base di fosforo di zinco. La Filel fu fermata e dette approssimative versioni del fatto: s'era munita del veleno per togliersi la vita, poi aggiunse che il padre la insidiava, infine confessò la verità.

Il 9 marzo dello scorso anno fu dichiarata in arresto e incriminata per tentato omicidio aggravato dal legami di parentela, dalla premeditazione e dal veleno. Fu in seguito sottoposta a perizia psichiatrica e fu riconosciuta la seminfermità di mente.

Il 6 novembre dello scorso anno, comparve davanti all'Assise di Udine che la riconobbe colpevole del reato ascrittale e, con la concessione delle «generiche» e della diminuzione per la seminfermità mentale, fu condannata a cinque anni e quattro mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e al ricovero per tre anni in una casa di cura. Ricorse contro la sentenza e da ciò il processo.

Per poter interrogare l'imputata, il Presidente deve servirsi dell'interprete Orlando Oio.

PRESENTE: «La Corte desidera conoscere la sua vita: quando le morì la mamma, se ha fratelli, perché incolpa il padre della morte della madre».

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

«Non so, non so, non so», risponde. «Non so, non so, non so», risponde.

perché tornò a vivere con lui?». IMPUTATA (con voce di pianto): «La mamma morì che avevo 14 anni, il papà la bastonava, poi andò dagli zii in Jugoslavia, non sono mai andata a scuola, non ho mai voluto vendicarmi di mio padre, sin da bambina ero un po' sorda. Mio padre mi fece certe proposte... offrendomi addirittura denaro...».

PRESIDENTE: «Sentiva astio, rancore, odio per il genitore?». IMPUTATA: «No, ero sola al mondo e gli volevo bene. Gli avevo perdonato i maltrattamenti alla mamma. Perché lui quando non beveva era buono, ma se beveva aveva modi cattivi».

PRESIDENTE: «Perché mise il topiccio nella farina e nel vino?».

IMPUTATA: «Perché volevo morire».

Il dott. Franz le domanda perché abbia poi chiesto a una vicina se il padre aveva bevuto il vino e mangiato la polenta, e lei sostiene che s'era sempre interessata del vecchio.

A questo punto, il dott. Vitullo fa rilevare come Attilio Filel abbia sempre respinto con indignazione le accuse della figlia.

Nella sua requisitoria, il P.G. sottolinea che «nel dibattimento di primo grado si è voluto con temerarietà l'umanità con la giustizia e quindi analizza e soppesa i vari motivi prodotti dalla difesa. Circa le tesi della Filel, il dott. Marsi dice che oggi si afferma di avere messo il topiccio soltanto nella farina ma con tutto ciò è una ben strana suicida: si porta il veleno da Cividale a Prepetto, lo

mette nella polenta quando ormai sa che non ne mangerà più e poi lo mette anche nel vino che non beve. La tesi del suicidio è per ciò insussistente. E pertanto l'«idoneità dell'azione e del mezzo non possono venire posti in dubbio».

Anche la provocazione non ha fondamento, afferma il magistrato, perché «nell'imputata mancava lo stato d'ira, così come non c'era alcun risentimento perché se ci fosse stato non sarebbe tornata a visitare il padre ogni due settimane. C'era forse un risentimento, ma determinato da altri motivi: dal fatto cioè che il genitore allontanava lei e i suoi figli, secondo lui, non erano seri».

Il P.G. conclude chiedendo la conferma del primo verdetto.

Nella sua arringa, l'avv. Battoletti mette a fuoco la squalida vita della sua raccomandanda che scoppiò il fatto era legata in qualche modo al vecchio Filel. L'oratore dipinge l'ambiente durissimo del crimine «dove la gente è costretta a una gran sussistenza, dove le perversioni sono possibili».

L'avv. Battoletti sostiene poi l'«idoneità del mezzo e dell'azione» (ed è troppo semplice rivelazione); per quanto concerne la provocazione, questa può trovare nel rapporto doloroso tra Lucia e il genitore, il quale mai ebbe per lei un gesto di carità e sovente anzi le ricordava la sua scarsa avvenenza e, infine, la mancanza dell'elemento temporale e psicologico.

Il patrono conclude invocando una sentenza umana che l'affidi non già alle tristi misure del carcere ma alle moderne forme di assistenza psichiatrica con una misura di sicurezza liberata.

Lucia Filel non ha altro da dire, e pertanto la Corte si ritira. Sono le 11.20, e la camera di consiglio si protrae per due ore. Sono distesi le 13.20 quando il dott. Franz annuncia che in parziale riforma del verdetto dell'Assise, la Corte concede all'appellante l'attenuante della provocazione e, pertanto, riduce la pena a tre anni, sei mesi e 20 giorni di reclusione, all'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici e conferma nel resto la prima sentenza.

Orlando Oio traduce il dispositivo all'imputata: scoppia in lacrime, si toglie il fazzoletto e si chiede a se stessa: «Perché, perché?».

LE ORE DELLA CITTA'

Si chiude la mostra Laghi

Si chiude questa sera la mostra del pittore Leao Laghi allestita nella Sala comunale d'Arte di piazza Unità. La rassegna ha riscosso un vivo interesse di pubblico e di critica.

Attività di Minerva

Sabato con inizio alle 18 nella Sala Silvio Benco della Biblioteca Civica, per la Società Minerva Victor Hugo Rubelli leggerà liriche ispirate al Cinquantenario della Restaurazione.

Cinema del ragazzo

«Gordon, il pirata nero» è il film a colori su grande schermo che il Cinematografo del Ragazzo presenterà questo pomeriggio. La proiezione avrà inizio alle 17 e la sala di largo Papa Giovanni sarà aperta mezz'ora prima. Durante l'intervallo verranno sorteggiati i premi della consueta lotteria gratuita.

Orologio ritrovato

L'ultima sera di carnevale un militare ha ritrovato in viale XX Settembre un orologio d'oro di marca svizzera: lo smarrito può riaverlo al nostro giornale.

Corso di filologia

Sabato alle 18.30 avrà inizio al Centro di cultura «Giovanni XXIII» di via del Teatro 53, un corso di filologia organizzato dalla Sezione Cinemaforum. Il corso, al quale possono iscriversi, versando un modesto contributo, persona d'ambito i sessi d'età non inferiore ai 16 anni, si propone di aiutare gli appassionati a capire meglio il linguaggio cinematografico, a facilitare l'analisi dei contenuti e delle forme e a cogliere i valori che il film intende prospettare. Le lezioni, settimanali, saranno tenute nei mesi da marzo a maggio dall'universitario Sodomaco; collaborerà per l'organizzazione l'insegnante Moreschini.

Domani da Presel

Via S. Francesco 16, si conclude la vendita occasionale di lampadanti ed appliques in stile e moderni con sconti dal 20 al 30%. Approfittate di questi ultimi due giorni per visitarli: potrete fare un acquisto vantaggioso.

Al Trovatore di Pertole

tutti i giovedì, sabato e domenica trattamenti d'arredo (festività dalle 16 alle 20). Suonano due famosi complessi d'ASPT: TROMBE ed i «COMBO, 7».

30% Vetrina 30%

abbiamo preparato la vetrina dell'occasione di porcellana, cristallo, articoli da regalo, e per la casa, con lo sconto del 30%. Eurostile, Corso Italia 12.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine, cucine, cucine: veni a vederle in Viale 53, dopo il Politeama.

Sposi

stato arredando il vostro nido? state ascoltando un consiglio del Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste, può essere utile ai vostri fini. Trieste, via Settemilano 74, tel. 741440.

SE IL VOSTRO TV E' STANCO PER I MOLTI ANNI DI FUNZIONAMENTO O E' PRIVO DEL 2° CANALE, QUESTO E' IL MOMENTO DI CAMBIARLO CON UN PHILIPS 5 VOLTE COLLAUDATO

VALUTIAMO FINO A 60.000 lire

IL VOSTRO VECCHIO TV COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO

RADIO CHICCO Via S. Lazzaro 8 - Tel. 23170 Via Imbriani 11 - Tel. 93838 TRIESTE

VENDITA ANCHE A RATE

ABITI da UOMO a L. 19.500

tutti in purissima lana SI PAGA LA META'

Confessioni RICCARDI VIA BATTISTI 12

Il commosso omaggio alla memoria di Boschian

Una nota di grande mestizia ha improntato l'inizio del processo in ruolo lemmatista alla Corte d'Assise d'Appello: in apertura di dibattimento, il P.G. dott. Marsi ha preso la parola per commemorare il dott. Mario Boschian, il Presidente del Tribunale di Udine immolato dalla morte d'Appello, e ha fatto rilevare come il tutto abbia profondamente toccato tutti gli uffici giudiziari.

A nome del Foro di Udine, il difensore avv. Battoletti ha manifestato il sincero cordoglio che la fine del Presidente Boschian ha suscitato negli ambienti forensi e in quelli della Magistratura, rimasti attoniti per il trapasso talmente improvviso, ha detto, da sembrare persino impossibile.

Per ultimo ha preso la parola il Presidente dott. Franz che, con voce incrinata dalla commozione, ha rievocato la nobilitante figura del collega e dell'amico, del magistrato insignito di una medaglia d'oro e di grande dottrina. In segno di lutto l'udienza è stata sospesa per cinque minuti e la Corte si è ritirata in camera di consiglio.

In Appello il mugugano che sparò contro la moglie

Un dramma familiare, staminala, all'Assise d'Appello, con il processo a carico di Ettore Cremonesi, il mugugano che esplose alcuni colpi di pistola contro sua moglie Anna Millo. La Corte, che si insedierà alle 9.30, prenderà in esame il ricorso dell'uomo contro la sentenza dell'Assise che il 28 giugno dello scorso anno lo riconobbe colpevole di tentato omicidio e lo condannò a quattro anni di reclusione, tre mesi d'arresto e al ricovero per un anno in una casa di cura e custodia.

L'imputato è difeso dagli avvocati Antonini e Ghezzi, mentre la Millo, che si è costituita parte civile, è assistita dall'avv. Padovani.

Gli elettori del MSI sono invitati dalla federazione provinciale del partito a sottoscrivere le liste di presentazione dei candidati alla Camera dei deputati e al Senato nella circoscrizione di via San Lazzaro 8, dalle 19 alle 21, ancora nella giornata odierna.

SEGNALAZIONI

Comunicati e forbici

«Il segretario degli studenti di ingegneria, riscontrando la mancata pubblicazione integrale del comunicato emesso ieri 12 marzo, invita le «Segnalazioni» a pubblicare nella loro nota all'opinione pubblica l'esatta situazione della Facoltà di Ingegneria di Trieste».

Vorremmo che gli studenti del segretariato di ingegneria tenessero presente che se i giornali ospiteranno nel testo integrale i comunicati dei quali viene sollecitata la pubblicazione, non sarebbero più giornali ma albi d'ufficialità. Compito dei giornali è invece cercare d'informare l'opinione pubblica estraneo all'essenziale degli scritti e dei discorsi dei quali ci si occupa. In questo intento possono variare gli organi di stampa e le loro finalità, ma il compito dei giornali è invece cercare d'informare l'opinione pubblica estraneo all'essenziale degli scritti e dei discorsi dei quali ci si occupa. In questo intento possono variare gli organi di stampa e le loro finalità, ma il compito dei giornali è invece cercare d'informare l'opinione pubblica estraneo all'essenziale degli scritti e dei discorsi dei quali ci si occupa.

Ricordiamo peraltro di aver aperto le nostre colonne al problema dell'università, ospitando già due ampi e sereni interventi, ma è necessario distinguere fra il contributo d'opinione, utile a un discorso più vasto, e la notizia contingente di cui normalmente, come appunto dicevamo, un giornale riferisce in sintesi.

Il traffico dei legnami

«Sono un operatore economico del ramo legnami. Ho letto l'articolo pubblicato domenica 3 marzo sulle prospettive di ripresa del traffico dei legnami, sopra il quale figurava l'ingegner L. «Dopo il ribasso delle tariffe».

«Non vorrei che l'articolo generasse distinzioni e suscitasse premurati entusiasmi, magari nel senso di pensare che da noi vada facendosi strada uno spirito nuovo, di comprensione, di collaborazione, di valutazione reale delle difficoltà che esultano il nostro porto, sul tipo di quel lodevole esempio — mi sembra rimasto isolato — fornito da un gruppo di dattilografe inglesi, le quali, per aiutare il Governo inglese nel risolvere le sue grane, si sono offerte di lavorare a maggior numero di ore senza pretesa di maggior salari e straordinari».

«La notizia da voi riportata andrebbe quindi chiarita e brevemente illustrata nel suo termine più preciso. La tecnica nel nostro porto non prevedeva arrivi di legnami «impacciati». A seguito di lunghe e pazienti negoziazioni si è giunti a formulare una tariffa del tutto nuova per le legname così confezionato. Queste nuove tariffe segnano infatti una riduzione nell'ordine di un 30 per cento rispetto a quelle per legname non impacciato, ma obbli-

gano gli utenti del porto all'uso di mezzi meccanici di sollevamento e trasporto, ove l'intervento manuale è limitato solo ad un aggiustamento dei baselli di legno sui quali il carrello meccanico scorre a scivoli. L'impiego del mezzo meccanico è indispensabile e insostituibile, non permettendo il peso dei tronchi la loro manipolazione manuale. Rispetto al vecchio sistema di sbarco di tronchi sciolti o legati sennò in piccoli mazzi, tale modo di imballaggio aumenta enormemente il volume di lavoro.

«Con queste moderne tecniche l'uscita della mano d'opera è a retribuzione marginale, la presenza del fattore uomo si renderà quasi superfluo, tuttavia alla meccanizzazione si è attribuito un valore del 30 per cento, per cui è naturale che

non si possa basare solo su questo modestissimo aggiornamento, la prospettiva di una effettiva ripresa e di un risarcimento dell'impiego nel campo legnami».

«E' questo solo un piccolo passo in avanti, ma non dobbiamo dimenticare che esso è stato fatto perché non si potesse continuare ad ignorare le moderne tecniche evolutive dei trasporti, che rendono matura la necessità di una completa revisione dell'intero sistema tariffario portuale e di una nuova organizzazione delle prestazioni portuali. Quindi non si tratta di ribassi, ma di tariffe nuove che devono rispondere, ancorché del tutto inadeguate, alle nuove tecniche di trasporto, di sbarco, di immagazzinamento, ecc., le quali non si applicano nel solo settore dei legnami, ma in tutti i settori merceologici ove la cosa sia naturalmente possibile.

«L'immediato futuro richiede a tutti gli interessati, dall'Ente Porto alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali, di affrontare con impegno tale questione, per non dover assistere a un ancora maggiore declino del traffico attraverso Trieste, e vantaggio di quei porti che basando le loro prestazioni su mezzi tecnici più aggiornati, e su politiche tariffarie più rispondenti alle inevitabili leggi economiche, riescono a dare ancora sempre una linea ascendente al loro movimento. V. C.A.

Ringraziamo il lettore V. C. della precisazione che sottolinea la necessità di addegnare a una revisione generale delle tariffe, in modo da rendere competitivo il nostro porto a fronte dell'agguerrita concorrenza

INAUGURATO IL CONVEGNO DI PRIMAVERA DELL'AIBES

Visita alla Stock a Portogruaro

(Foto Cadamuro)

Si è iniziato ieri il congresso dell'AIBES, che quest'anno, per la siglificazione ricorrenza del cinquantenario della Restaurazione, si tiene nella nostra città. La prima giornata dell'annuale incontro di primavera del barman si è concretata a Portogruaro, dove i congressisti hanno voluto visitare le grandi cantine di invecchiamento della Stock. Nell'enorme magazzino, infatti, il distillato di vino, dopo una lunga permanenza in tini di povere, diventa brandy. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal cavaliere del lavoro Armando Furlan, dal

Sindaco di Portogruaro, avv. Perro — il quale ha porto al congresso il cordiale benvenuto — e del vice sindaco avv. Gervagnin. Quindi, con vivissimo interesse, gli ospiti italiani e stranieri hanno visitato i vasti impianti della Stock, completandosi con i dirigenti della grande azienda triestina.

In serata, dopo aver partecipato a una sagra campagnola sono giunti a Trieste, dove stamane visiteranno lo stabilimento Stock di Roiano; nel pomeriggio avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marinatto; si terminerà poi una selezione dei cocktail. Il congresso si concluderà domani, a bordo della turbonave «Colombo», nel porto di Portogruaro, dove i congressisti avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marinatto; si terminerà poi una selezione dei cocktail. Il congresso si concluderà domani, a bordo della turbonave «Colombo», nel porto di Portogruaro, dove i congressisti avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marinatto; si terminerà poi una selezione dei cocktail. Il congresso si concluderà domani, a bordo della turbonave «Colombo», nel porto di Portogruaro, dove i congressisti avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marinatto; si terminerà poi una selezione dei cocktail. Il congresso si concluderà domani, a bordo della turbonave «Colombo», nel porto di Portogruaro, dove i congressisti avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marinatto; si terminerà poi una selezione dei cocktail. Il congresso si concluderà domani, a bordo della turbonave «Colombo», nel porto di Portogruaro, dove i congressisti avranno inizio i lavori veri e propri dell'AIBES, con le relazioni del presidente comm. Angelo

Zola e del giornalista Piero Accolti e Luigi Marin

MENTRE CONTINUANO AD ARRIVARE A VALANGA DA TUTTA LA REGIONE I VOTI PER LE COMMESSE VERSO IL TRAGUARDO LA SFILATA DELLA SIMPATIA

IL PICCOLO

14 marzo 1968

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per la signorina _____

Commessa presso _____

(Cognome, nome e indirizzo del votante): _____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste via Silvio Pellico 8; o Gorizia, Corso Italia 38; Udine, via Treppo 7; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

La commessa proclamata vincitrice regionale parteciperà alla finale nazionale, organizzata dalla O.M.I.T.A. di Milano, con il patrocinio dell'I.P.T. di Pistoia, il 6 e 7 aprile, p.v. a Montecatini Terme.

Siamo agli ultimi giorni del concorso-referendum della commessa ideale. Continuiamo a presentare le candidate segnalate e si avvicina anche la scadenza prefissata, di un mese, inizialmente stabilita, per le votazioni. Confermiamo quindi che continueremo la pubblicazione della scheda valida per scegliere la commessa ideale fino a lunedì 18 marzo compreso



GABRIELLA MUSIN
Ditta Costantini
Via Savorgnana - Udine



ANNAMARIA MASTRANTONIO
Standa
Gorizia



ROSALBA BUCCARELLA
Drogheria Dragaglio
Via Pisani - Monfalcone



ANNA MARIA ORSINI
Pastificio Vistoli
Gorizia



ANGELA MANNU
Bar «Agip»
Monfalcone



SIMONETTA CORALLONI
Alim. Zadnik - Vegè
Via San Cillino 79 - Trieste



VANDA VENTURINI
Necchi
Via Battisti 12 - Trieste



LIDIA SPADAVECCHIA
Panetteria Lagol
Via Revoltella 77 - Trieste



SILVIA ZULIANI
Culot
Piazza S. Giovanni - Trieste



MARINA BONAZZA
Rivendita giornali
Stazione Centrale - Trieste



FIGRELLA CERNETCHI
Standa
Viale XX Settembre - Trieste



LIVIA ILUCH
Bar Galleria
Via Bernini 6 - Trieste



GIULIANA SEGALLA
Standa
Viale XX Settembre - Trieste



ADA GIANNOTTI
Godina
Via Carducci - Trieste



GIUSEPPINA DANDOLO
Foto de Rota
Largo Barriera - Trieste



LUCIA MONARO
Drogheria Tonesati
Via Coronio 11 - Trieste



ESTER GIACCHI
Cartoleria Roma
Via Carducci - Trieste



RITA LA FORGIA
Coti
Corso Italia - Trieste



GIUSTI SLOCCARI
Luigia Spagnoli
Via Carducci 9 - Trieste



ANDREINA SUSSERI
Bar Montorsino
Via Mayer 8 - Trieste



DENIS OLIVO
Nino Sport
Via Imbriani 14 - Trieste



ROSALINA BOSINI
Pasticceria Bonazza
Via Carducci - Trieste



MARINA LONGANESI
Pedicure Lucio
Viale XX Settembre - Trieste



MARISA DE ZORZI
Ditta Zanolin
Via Ginnastica 3 - Trieste



LILIANA CRISTIANCI
Cicl. Cottur
Via Crispi 8 - Trieste



GRAZIA GIACOMELLI
Ist. bellezza Miriam
Viale XX Settembre 17 - Trieste

I PREMI IN PALIO

■ **VIAGGIO IN AEREO** per due persone: Trieste - Roma - Parigi - Roma - Trieste, offerto dalle società Aéro Trasporti Italiani e dalla Pan American

■ **ADRIATICA di Navigazione** crociera in Dalmazia per due persone in prima classe con la M/n «Illiria»

■ **UTAT** viaggio a Roma in pullman per Pasqua, per una persona

■ **Calzature BETTALELO-MALVESTITI**, due paia di pantofole da sposa

■ **SOUVENIR**, un filo di perla «Orquidea»

■ **Salone BRUNA CRASNA** commessa in piega per sei mesi

■ **Calzature Pelletterie MARINI**, Grado, un ombrello da signora

■ **OPICIA**, confezione trio «Pyroflam»

■ **UNIVERSALTECNICA**, cucina REX

■ **«AETERNUM»**, pentola a pressione Inox/18

■ **GODINA**, abito da sposa

■ **Oreficeria RUSSIAN** Gorizia, una spilla d'oro

■ **Calzature BATA**, Gorizia, un paio di scarpe di vernice

■ **COCA-COLA**, 6 frigoriferi da pic nic

■ **GIORNALFOTO**, servizio fotografico

■ **GUERIN**, sei flaconi di profumo «Briganda di Jacques Esterel»

■ **LIEBIG ITALIANA**, una borsa da viaggio, con assortimento prodotti Liebig

■ **Scuola Guida «MONFALCONE»**, corso gratuito conseguimento patente B

■ **Profumeria LILY**, portacippia in argento e madreperla

■ **Profumeria SANZIN**, candela mangiatumo ARDEN

■ **Ditta GABRI**, una borsetta

■ **IL TRIBUTO** una incisione a colori di Michelangelo Quacchi

■ **CATTARUZZA**, borsetta da passeggio

■ **Profumeria NORA**, bottiglia profumo Christian Dior

■ **Calzature FRAGIAMO**, un paio di calzature da donna

■ **Profumeria ERMANN**, confezioni profumi «Alderson» e una confezione profumi Lubin-Paris

■ **Gioielleria MARZARI**, lampada in argento e cristallo con base in onice

■ **SALONE JOLLY HANS**, Udine, superpermanente e prodotto di bellezza

■ **JANE CARROL**, 12 cofanetti di prodotti di bellezza

■ **COSMESIS** pacco prodotti «Hélène Curtis»

■ **«L'ANTRO DEL PROFUMO»**, scatola di saponi Ranché

■ **BIPANTOL**, assortimento prodotti

■ **LUCILLA**, una vestaglia IMEC

■ **LLOYD ADRIATICO**, orologio da scrivania

■ **PIERA TREBIAN**, una parrucca caschetto in capelli italiani

■ **B.P.D.**, cinque confezioni di prodotti per la casa

■ **CHOCOLAT TOBLER**, dieci omaggi di bombons «Merck»

■ **Calzature ALTA MODA**, un paio di scarpe

■ **MONTI**, confezioni da bagno

■ **Ditta ACCIANI**, un paio di scarpe

■ **DONDA**, un paio di scarpe da ballo

■ **FEDELE**, lampada da tavolo

■ **MARCHIGOMMA**, un pneumatico Continental 125x12, uno Selberling 520x12 e un paio di stivali oro pioggia (per le tre concorrenti ultime classificate)

■ **Gioielleria BONIVENTO**, orologio d'oro per signora

■ **Mobili MARANZANA**, tavolino in stile

■ **TERMOZETA** bollitore «cuoco automatico»

■ **Profumeria ZANDEGHIA-COMO** (via Roma 6), flacone gigante acqua Colonia «Milita»

■ **NODI D'AMORE**, portagioie con carillon

■ **Calzificio P.R.M.**, 12 paia di calze Princess

■ **CHIC BOUTIQUE**, foulard alta moda P.L. Galliani

■ **Mode MARISA**, un'acconciatura per sposa

■ **RADIO TREVISAN**, un mangiadischi ultimo modello con 5 dischi

■ **Gioielleria VENERI**, orologio da soggiorno elettrico in rame e ferro battuto

■ **Camiceria RICCARDI**, un abito da passeggio per donna

■ **STOCK**, una confezione Stocktail

■ **RADIOBACCHETTI**, necessario per scrittoio con radio

■ **Autoscuola RUFO**, corso gratuito conseguimento patente B

■ **Salone FELICE**, serie orecchini «top» e superpermanente

■ **Pantofoleria MALVESTITI**, un paio pantofole in pelle da viaggio

■ **Confezioni DE VALDERSTEIN MARI** (via Bala-monti 101), una sottoveste «Inec»

■ **V.A.M.E.T.**, confezione Moulinex per famiglia

■ **Confezioni MONCARO**, Gorizia, un impermeabile da donna

■ **Salone «GIULIO»**, Monfalcone, un trattamento completo, viso e permanente

■ **BELTRAME**, un abito di lana da donna e un abito di seta da donna

■ **Confezioni «MARIO»**, Monfalcone, un impermeabile da donna

■ **ASSICURAZIONI GENERALI**, orologio d'oro da borsetta

Servizi fotografici:
GIORNALFOTO, Trieste

ALTRAN, Gorizia
RASPARI, Monfalcone

MISSINATO, Pordenone
FABRETTI, Udine

MIRKA TERCON
Godina
Via San Francesco - Trieste

SILVIA CRUSIZ
Dominique
Via Carducci 16 - Trieste

TORNANO A RIUNIRSI LE DELEGAZIONI AL C.E.R.N. CON UN IMPEGNATIVO ORDINE DEL GIORNO

SI DECIDONO OGGI A GINEVRA I CONCRETI SVILUPPI DELLA GRANDE IMPRESA DEL PROTOSINCROTRONE EUROPEO

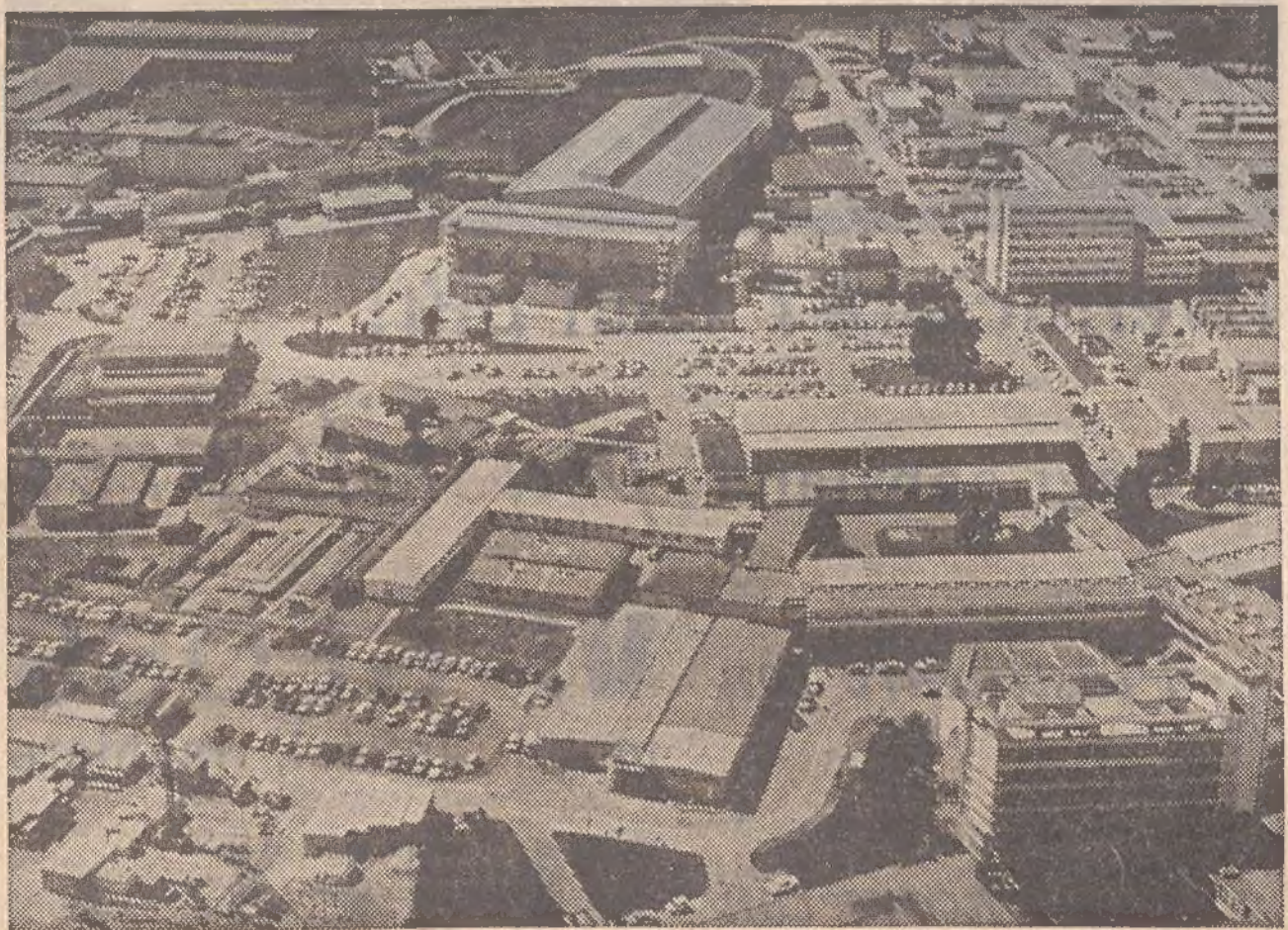
I «saggi» renderanno noti i giudizi sulle località candidate a divenire sede della gigantesca macchina e si stabilirà la procedura per la scelta definitiva - Come si delineano le varie posizioni alla vigilia

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 13

Domattina torneranno a riunirsi al C.E.R.N. le delegazioni dei tredici Paesi che diciannove anni or sono crearono, qui a Ginevra, il protosincrotrone da 25 GeV, allora il più potente del mondo ma che frattanto è passato al terzo posto, di fronte agli impianti di maggiore potenza realizzati negli Stati Uniti e in Russia. L'iniziativa ginevrina doveva scongiurare la fuga dei cervelli, provocata appunto da americani e russi che sollecitavano, con i loro impressionanti progetti, i ricercatori europei, accaparrandosi.

La situazione del 1959 da tempo si è riproposta nel campo scientifico, perché le due grandi potenze nucleari stanno portando celermente avanti i loro programmi, sostenendoli con finanziamenti ingentissimi. Può l'Europa nuovamente cedere il divario? La risposta il C.E.R.N. l'ha data da tempo, proponendo la costruzione di un altro protosincrotrone, più potente di tutti, dieci volte più grande di quello funzionante a Ginevra, una macchina capace di produrre un'energia superiore milioni di volte quella atomica, uno strumento che consentirebbe di scoprire gli elementi ultimi che sarebbero (secondo le attuali ipotesi dei fisici) alla base del nostro universo.

Gli scienziati hanno già elaborato il relativo progetto e sollecitato i Governi aderenti al C.E.R.N. a comprenderne l'importanza e l'utilità, premessa per accettare l'accoglienza dell'enorme costo della macchina. Ed il progetto ha così fatto già una lunga strada, ottenendo una prima sostanziale approvazione, con le adesioni che il C.E.R.N. pur tra difficoltà e riserve, ha raccolto nel dicembre scorso, allorché la maggioranza dei



Una visione della cittadella del C.E.R.N. a Meyrin, poco fuori Ginevra, al confine con la Francia. L'anello del grande protosincrotrone europeo è visibile nella parte alta della fotografia

partecipanti all'impresa si è dichiarata favorevole a portare avanti il progetto. Non ci sono stati voti contrari alla deliberazione, ma solo astensioni, per dichiarata prudente attesa.

Ed è a questo punto che domani riprenderà il discorso fra i delegati dei tredici Paesi, otto dei quali sono in gara per assicurarsi l'insediamento in casa propria del gigantesco impianto, la cui rilevanza trascende l'importanza scientifica, trattandosi dell'investimento di oltre cinquecento miliardi, per dare lavoro a 5000 scienziati e tecnici.

Dopo anni di discussioni stanno dunque maturando le decisioni per il protosincrotrone da 300 GeV, la macchina che può

riportare l'Europa all'avanguardia del progresso scientifico. Si è detto delle riserve manifestate dalle varie delegazioni — finora ufficialmente e formalmente solo tre Paesi si sono impegnati nell'impresa: Francia, Austria e Belgio — ma negli ambienti del C.E.R.N. c'è oggi, pur nell'ansia che è di tutte le viglie, un manifesto ottimismo. Quanto meno c'è la determinazione a stringere i tempi, a vincere gli indugi. Lo dimostra il fatto che puntualmente è stata indetta questa riunione, programmata lo scorso dicembre allorché si erano profilate le riserve di cui si è detto. E lo conferma l'ordine del giorno diramato alle delegazioni, nella

cui premessa si sottolinea che le deliberazioni da adottare sono essenziali per la continuità dell'organizzazione scientifica europea. Tre sono i punti sui quali si discuterà: 1) l'adozione della procedura attraverso la quale si arriverà alla scelta della località dove sorgerà il protosincrotrone ed al riguardo sarà fatto anche conoscere il rapporto redatto dai «saggi», vale a dire gli esperti internazionali incaricati di classificare i vari siti proposti dai singoli Paesi; 2) la risposta del C.E.R.N. ai quesiti posti dalla delegazione tedesca nella riunione dello scorso dicembre, in ordine all'impianto, alla gestione e ai costi della macchina; 3) la pre-

visione delle future tappe attraverso le quali si arriverà alla realizzazione del progetto. E' interessante notare che il C.E.R.N. propone per domani concreti adempimenti, prescrivendo quindi dalle adesioni — fra cui quella dell'Italia — che formalmente devono ancora essere espresse dalla stessa maggioranza che nel dicembre scorso si è dichiarata favorevole all'impresa.

In queste ore di vigilia non trovano ancora risposta alcuni interrogativi sui quali si è chiusa la riunione di dicembre. Non si fanno cioè previsioni sugli impegni formali che i delegati potranno portare domani. L'Italia ha condizionato il proprio a due precisazioni che il C.E.R.N. deve fornire e che riguardano la procedura per la scelta della sede del protosincrotrone ed il costo effettivo dell'impianto e della gestione. Stando all'ordine del giorno entrambe le precisazioni dovrebbero scaturire proprio dalla seduta di domani. Altrimenti vale per la posizione assunta dai tedeschi, di quali, come detto, saranno forniti i dati richiesti nell'intervento di

Doberdò, ma conta il fatto che così procedendo il C.E.R.N. dimostrerà appunto di voler andare avanti. E che grave pregiudizio potrà derivare a chi invece indugierà ancora o sarà im-

preparato alle deliberazioni, che implicano anche un'azione concertata fra le delegazioni o fra la maggioranza di esse, poiché si potrà arrivare alle votazioni. Quale sarà l'atteggiamento della delegazione italiana in questo cruciale momento? Sul piano ufficiale non si sono ancora, purtroppo, indicazioni che rasserenino questa vigilia. La tormentata attesa quindi continua ma pare impossibile, assurdo, che alle parole di grande speranza che domani ci verranno dette dai «saggi» non debba far eco una pronta, chiara, rassicurante parola dei nostri delegati, con il fermo impegno di sostenere la candidatura di Doberdò, che offre la possibilità di realizzare in Italia la formidabile macchina che prospetta altri vertiginosi progressi della scienza.

Marco Cadellì

Doberdò, ma conta il fatto che così procedendo il C.E.R.N. dimostrerà appunto di voler andare avanti. E che grave pregiudizio potrà derivare a chi invece indugierà ancora o sarà im-

preparato alle deliberazioni, che implicano anche un'azione concertata fra le delegazioni o fra la maggioranza di esse, poiché si potrà arrivare alle votazioni. Quale sarà l'atteggiamento della delegazione italiana in questo cruciale momento? Sul piano ufficiale non si sono ancora, purtroppo, indicazioni che rasserenino questa vigilia. La tormentata attesa quindi continua ma pare impossibile, assurdo, che alle parole di grande speranza che domani ci verranno dette dai «saggi» non debba far eco una pronta, chiara, rassicurante parola dei nostri delegati, con il fermo impegno di sostenere la candidatura di Doberdò, che offre la possibilità di realizzare in Italia la formidabile macchina che prospetta altri vertiginosi progressi della scienza.

AL SALONE SVIZZERO IN «PRIMA MONDIALE»

La Renault lancia la nuovissima «R 16 TS»

Aumentata la potenza del motore e la velocità con adeguato impianto frenante - Eccezionale l'equipaggiamento degli stramenti e il comfort

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ginevra, 13

Al Salone dell'auto di Ginevra che si apre domani sulle rive del Lemano, la francese Renault presenta in «prima mondiale» il suo ultimo modello denominato «R 16 TS» che viene ad aggiungersi ed a completare la gamma che va dalla «R 4» alla «R 16» e alla Gordini.

Della «R 16», in tre anni di vita, sono stati prodotti 300 mila esemplari diffusi in tutta Europa, con grande soddisfazione dei clienti, ma i più esigenti in fatto di prestazioni e gli sportivi chiedevano una «R 16» con maggiori caratteristiche velocistiche. Ed ecco che i tecnici francesi, lasciando inalterato lo spazio, il comfort e l'abitabilità del modello base, hanno lavorato sul motore, sull'impianto frenante e sull'equipaggiamento che nel modello «TS» è veramente di una completezza eccezionale.

Per toccare prestazioni sui 160 km. orari si è leggermente aumentata la cilindrata (da 1470 a 1565 cc.), portando il regime di potenza massima da 63 a 87,5 cavalli SAE e rispettivamente da un regime di 5000 a 5750 giri al minuto. La testata è stata modificata: valvole inclinate convergenti, camere di combustione emisferiche, condotti di aspirazione e di scarico di maggiore sezione.

Naturalmente, la maggior potenza richiedeva anche un miglioramento dell'impianto frenante, così i freni anteriori a disco, sempre a staffa flottante, agiscono però su di un disco di maggior diametro e spessore attraverso pattini più larghi e più spessi. Inoltre, per facilitare la frenata è stato adottato un servofreno a depressione che riduce di molto lo sforzo muscolare da parte del guidatore.

Alla maggior potenza del motore ed al miglioramento dell'impianto frenante, la Renault ha voluto aggiungere alla «R 16 TS» anche un nuovo equipaggiamento volto ad aumentare il comfort e la sicurezza di marcia. Una dotazione, come abbiamo detto, eccezionale: due proiettori rettangolari allo jodio (per i Paesi dove sono permessi), tergicristallo a due velocità comandato da interruttore o azionato a pedale; lavavetro a quattro getti, contagiri elettronico, indicatore di temperatura del motore, illuminazione automatica della serratura antifurto e del dispositivo di avviamento, specchio retrovisore a due posizioni, lampadina di lettura per il passeggero, sbrinatoria elettrica del lunotto posteriore con interruttore comandato sul cruscotto, contagiri parziali, cerchio a razze del volante imbottito e rivestiti in similpelle, quadro portastrumenti in materia plastica deformabile.

Resta da dire che sono rimaste inalterate le caratteristiche di tenuta di strada, silenziosità di marcia, di visibilità e di facilità di guida del modello «R 16». Ed il prezzo? Questo lo sapremo tra qualche giorno, ma evidentemente sarà competitivo nei confronti delle vetture similari in potenza e dotazione.

T. S.



Questa è una inserzione pubblicitaria del Partito repubblicano

E questa è una lettera di Ugo La Malfa ai lettori di questo giornale

Egregio signore Gentile signora
Giovane amico, Giovane amica,

con lo scioglimento della Camera dei Deputati e del Senato si inizierà presto la campagna elettorale per il nuovo Parlamento. Il Partito Repubblicano ha deciso di partecipare a questa campagna nel modo che ritiene più corretto: senza cercare di «abbagliare» gli elettori, senza far chiasso nelle strade, senza innalzare cartelli con slogan vacui: in poche parole, senza dar fastidio e senza sprecare soldi in cose, oltre tutto, assolutamente inutili.

Sembra ai repubblicani che i cittadini vogliano cose più semplici e più importanti: che i partiti esponano pacatamente le loro idee, il bilancio di quel che hanno o non hanno fatto, e le cose pratiche e possibili che intendono davvero fare domani.

Se è così, possono forse interessare le pubblicazioni che ho ritenuto il partito dovesse preparare per presentarsi con serietà alle elezioni: da una parte quel che abbiamo proposto e proponiamo in concreto per il funzionamento dello Stato, per lo sviluppo economico l'occupazione e la spesa pubblica, per la politica estera, per la giustizia; dall'altra, un'esposizione

delle idee che il partito ritiene basilari per affrontare con durezza, ma con severa visione d'insieme, alcuni fra i principali problemi oggi di fronte al paese (la scuola, il mezzogiorno, la sicurezza sociale, l'organizzazione delle città, l'agricoltura, la piccola industria, il commercio).

Non troverà demagogia, né quel particolare tipo di promesse, le promesse elettorali, che tutti sappiamo non si avvereranno mai.

Sarei lieto se Lei volesse dare uno sguardo a queste pubblicazioni. Forse riceverà direttamente a casa una cartolina inviata dalle nostre organizzazioni locali: se la rinvierà ai nostri uffici, senza impegno da parte Sua, e senza che per questo noi possiamo minimamente considerarla impegnata a nostro favore, il partito Le farà avere a casa nel prossimo mese i testi che chiederà.

Se non dovesse ricevere nei prossimi giorni tale cartolina, vuol essere così sollecito da richiederla direttamente ciò che ritiene possa interessarla?

Le sarei grato, in entrambi i casi, della Sua attenzione.

Con i migliori saluti.

Il Segretario del PRI
Ugo La Malfa

L'indirizzo è:
Direzione nazionale del PRI
Corso Vittorio, 326 / 00186 Roma

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

I reciami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva l'indiscutibile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

PRESTASERVIZI mezza età brava offresi dalle 8 alle 14. Telefonare 33515. 42794 A.

PRESTASERVIZI offresi tutti i lavori parafamiliari. Franco o Combi. Cassetta 42850 A S.P.I.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 79

CAMERIERA 70-90.000 assunsi subito per Milano anche jugoslava. Telefonare 02-20-22-21. 22379 B.

CERCASI stabile capace referenziata sappia cucinare massimo 40 anni stipendio 60.000. Telefonare dalle 15 in poi al n. 723278. 42820 B.

CERCASI prestaservizi referenziata ore da combinarsi. Via Romagna 15. 24326 B.

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata pratica cucina ottimo trattamento. Telefonare 31237. 22447 B.

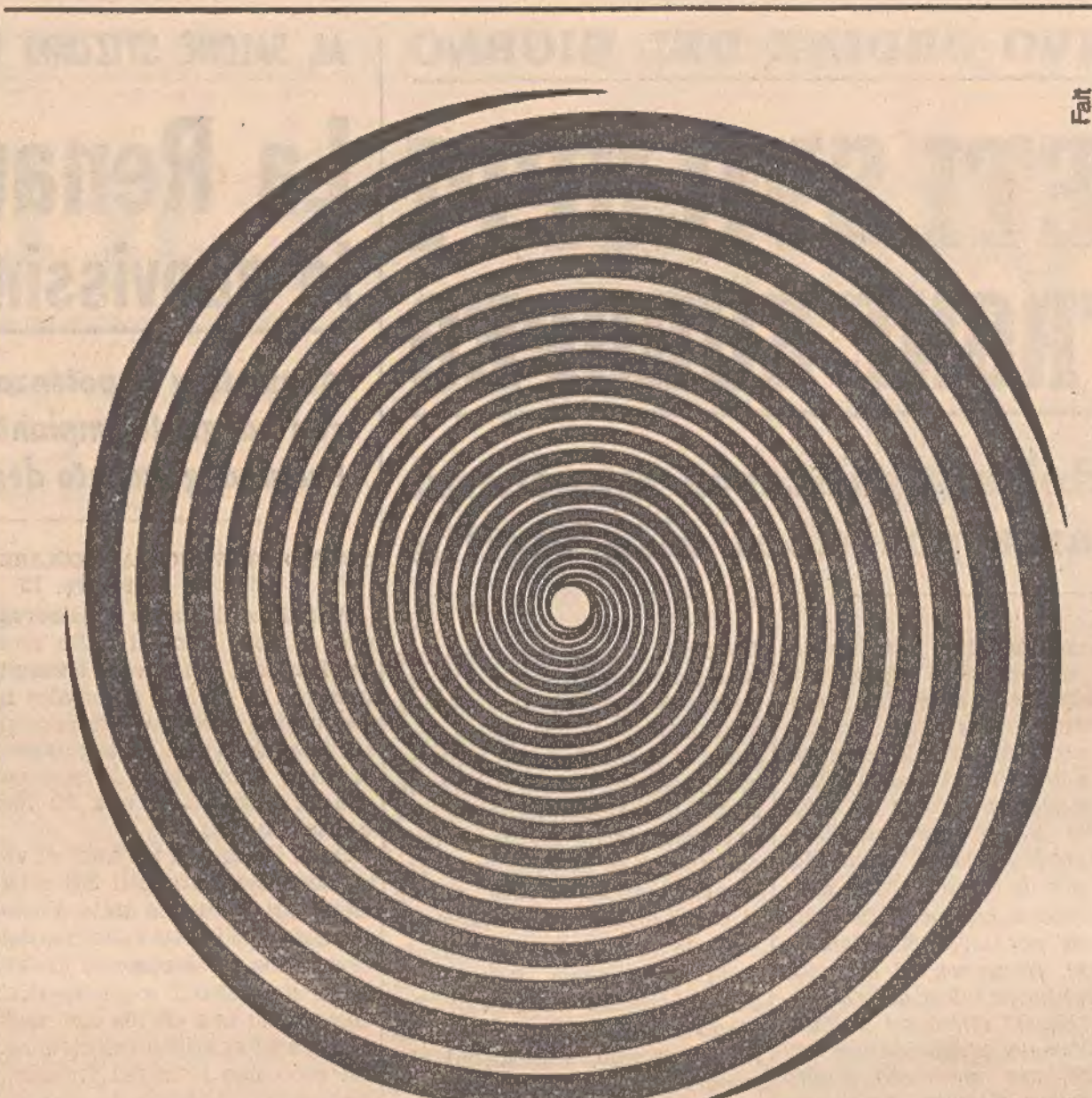
DOMESTICA 30-40 anni referenziata robusta disposta trasferirsi Padova mesi estivi villeggiatura mare ottimo trattamento retribuzione. Scrivere Cassetta 42762 B S.P.I.

FAMIGLIA tre persone appartamento centro cerca domestica stabile giovane onesta; referenze; tel. 23218 ore 8-14. 24344 B.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

SERRA: corso Vitt. Eman. PRONOTTO: corso Vittorio LIGURE: piazza C. Felice ALLEMANDI: via Buozi ROSSO: piazza S. Carlo DAVICO: via Vitt. TROVATO: piazza Castello SAF: n. 1, 2, 3 e 4 della Stazione di Porta Nuova SAF: Porta Susa



si muove?

certo: si muove tutto intorno a voi si muove verso il domani - verso il futuro si muove il VENETO verso il futuro nel numero speciale di questa settimana della

DOMENICA del CORRIERE

«L'ITALIA CHE BUSSA ALLA PORTA»

Una grande inchiesta a puntate sull'Italia di domani, dedicata questa settimana al futuro del Veneto. Sedici giornalisti, sette fotografi, dieci pittori — con la collaborazione di scienziati, uomini politici e tecnici — hanno percorso migliaia di chilometri per raccontare con le parole e con le immagini come vivremo nell'Italia del 1980. Centinaia di fotografie a colori, cartine, disegni, cifre, progetti, piani. Questa settimana protagonista: Il Veneto!

OMAGGIO AI LETTORI!
In ogni numero un eccezionale inserto: una meravigliosa fotografia panoramica a colori: larga un metro!

DOMENICA del CORRIERE

PRESTASERVIZI giovane referenziata 8-17 ottimo stipendio cerca piccola famiglia. Telefonare 24130. 42818 B.

PRESTASERVIZI stabile giovane cerca. Telefonare 221327 ore pranzo. 24320 B.

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA cameriere 22enne congedato offresi a famiglia si-

gnorile referenziato. Telefonare 96032 ore 15-17. 22471 C.

AUTISTA patente D-E congedato referenziato offresi. Telefonare 96032 ore 15-17. 22471 C.

AUTISTA patente D disposto viaggi estero offresi. Cassetta 22457 C S.P.I.

CAMERIERA piano stiratrice albergo lunga esperienza offresi. Cassetta 22373 C S.P.I.

CAMERIERE (chef de rang) militante offresi referenziato. Telefonare 96032 ore 15-17.

GIOVANE 23enne media cultura offresi per qualsiasi lavoro, oppure lavoro pomeridiano dalle 14 alle 17.30. Telefonare 726597. 11202 C.

PENSIONATO statale 55enne propria Ape praticissimo consegna città, provincia, porto offresi a ditta. Tel. 817507. 24390 C.

PERFETTO tedesco francese offresi per lavori alberghieri o anche d'ufficio. Tel. 221149. 42826 C.

PRATICO paghe contributi ramo edile offresi. Telefonare n. 56634 ore 14-17. 43951 C.

RAGIONIERA primo impiego, pratica paghe, contributi INPS, Vanoni C2, offresi. Cassetta n. 43931 C, S.P.I.

UNIVERSITARIA offresi distinta famiglia assistenza bambini 2-6 anni. Tel. 92486. 22453 C.

22ENNE militante offresi fattorino autista. Telefonare 761225 in mattinata. 24340 C.

CC Lavoro a domicilio e artigiano L. 50

A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura prezzi modici garanzia lavoro puntualità. Tel. 50390 - 744717.

A.A.A. PITTORE veramente capace. Prezzi onesti. Telef. 94100. 42864 CC.

A. MURATORE, esegue restauri pitture, stucchi, facciate, tetti, armatura propria; telef. 741187. 22433 CC.

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 743296.

ANTIOPE renna camoscio pulisce ricolora smacchia Pulitura Regionale Caturazza, Giulio 13. Pulitura borsette. Super specializzata. 22459 CC.

PARCHETTI riparazioni, raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmettoni plastici, specializzazione moquette. Puntualità e garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6 telefono 50805. 42851 CC.

PITTORE muratore capace offresi subito. Ambrosi, Madonnina 28. Tel. 732359. 42790 CC.

PITTORE appartamento carne cucine coloriture olio prezzi modici. Telefono 732823.

RIPARAZIONI radio-tv fonoviglie ecc. in giornata, installazione antenne TV montaggi autoradio. Telef. 730310, 733295. 42458 CC.

D Offerte d'impiego L. 70

AUTO banconiera e apprendista cerca Buffet Mase, via Ghega 8. 42824 D.

APPRENDISTA pratica o mezza lavorante parrucchiere cerca. Tel. 744572. 42890 D.

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA: p.zza Acquaverde **PAGANETTO:** p.zza Principe **GISELDA:** p.zza Deferrari **GRAFFEO:** piazza Labo **PATRINI:** via XX Settembre

TRUSSI: p.zza Fontane Marose

LAGOMARSINO: p.zza Carignano

DISASIS: via Fiume **MORCHIO:** portici Accademia

SAF: della Stazione di Porta Brignole

SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe



riverniciare? Non più!

Oggi conviene **plastificare!**

Plastificare con **Vi-GLOSS** mobili, infissi, ringhiere

Plastificare con **Vi-TEX** pareti interne ed esterne

Plastificare in **CENTOCOLORI**

CENTOCOLORI è un sistema esclusivo della Gioachino Veneziani S.p.A. - Trieste

Vi-TEX, Vi-GLOSS, Vi come Veneziani

ALBERGO in Lignano cerca impiegata con esperienza triennio settore con lingue parlate scritte tedesco francese libera subito. Fermo Posta Lignano UD. C. I. 14669514/343. 5407 D.

APPRENDISTA banconiera cerca Bar Gil, via S. Martiri 16. Tel. 68233. 24366 D.

APPRENDISTA commessa 16-18 anni cerca «Linea Intima», via S. Francesco 18-b; presentarsi ore negozio. 43355 D.

APPRENDISTI cercansi ragazzo o signorina 15-17 anni bar. Tel. 93928. 42760 D.

AZIENDA commerciale triestina cerca provetto autista per auto-

vetture ed eventualmente autotrasporti. Cassetta 22431 D, S.P.I.

BAR cerca apprendista banconiera 15-17 anni domenica libera. Tel. 37393. 42802 D.

BAR cerca apprendista, orario diurno, feste e domeniche libere. Tel. 726322. 22473 D.

CERCANSI mezzalavorante e apprendista parrucchiere. Salvo. Tel. 93928. 42760 D.

CERCANSI ragazza e ragazzo. Panetteria Moro, via Madonnina 12. 22469 D.

CERCANSI apprendista commesse per negozio vendita caffè tutte le feste e domeniche libere. Tel. 744948. 42854 D.

CERCASI pizzaiolo; presentarsi trattoria «Eufemia» via Giuseppe Caprin 4. 22445 D.

CERCASI aiutante pizzaiolo; presentarsi trattoria «Eufemia» via G. Caprin 4. 22445 D.

COMPAGNIA assicurazione cerca ambasciati da introdurre previo corso istruttoria lavoro settore organizzativo. Titolo di studio media inferiore. Rispondere Cassetta 42594 D, S.P.I.

DITTA spedizioni cerca contabile esperto, possibilmente pratico ramo. Indirizzare offerte con referenze a cassetta 24358 D S.P.I.

GEOMETRA o perito edile, giovane dinamico, esperienza vendite cercasi. Cassetta n. 44327 D, S.P.I.

IMPIEGATA conoscenza sloveno serbo-croato buona dattilografia pratica corrispondenza commerciale cerca industria goriziana. Referenze ed età. Offerte cassetta 24322 D S.P.I.

MAGAZZINIERE ricambi auto minimo esperienza triennale cercasi. Indicare posti occupati. Cassetta 22361 D S.P.I.

MECCANICO motorista Diesel prova esperienza assume ditta Panauto. Rivolgarsi stabilimento di Zaule. 42780 D.

SOCIETA' importante nazionale assume Trieste signora, signorina spiccate attitudini contatti esterni mansioni di interviatrice, stipendio e previdenza di legge. Cassetta 21687 D, S.P.I.

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, benefici Inas, dopo istruttoria teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 43807 D, S.P.I.

SIGNORINA referenziata 20-30enne patente cercasi 4-8 pomeriggio custodia bambine 7-5 anni. Telefonare 69404 13-14 Barcola. 42766 D.

TORO Assicurazioni per apertura Subagenzia Cervignano, cerca elemento qualificato. Telefonare 5016 o scrivere indirizzando via Roma, Gorizia. 415 D.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI matrimoniale cucina coniugi anche due amiche centralissima. Tel. 743318. 24312 F.

(Continua in 14.a pag.)

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti località:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric.

ISOLA: libreria edizioni Tiglio, via Gorki 2.

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43.

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, p.zza Tartini 8.

una nuova meraviglia



GENERAL ELECTRIC



il DUPLIFRIGOR CGE mod. 235 D da 235 litri

Questo frigorifero di nuova concezione dispone di due scomparti separati: il normale frigorifero da 185 litri, e un surgelatore da 50 litri che raggiunge la temperatura di 24 gradi sottozero! L'Universaltecnica, concessionaria della CGE, presenta in anteprima il DUPLIFRIGOR, dandovi la possibilità di acquistare praticamente due frigoriferi in uno al prezzo speciale netto, di

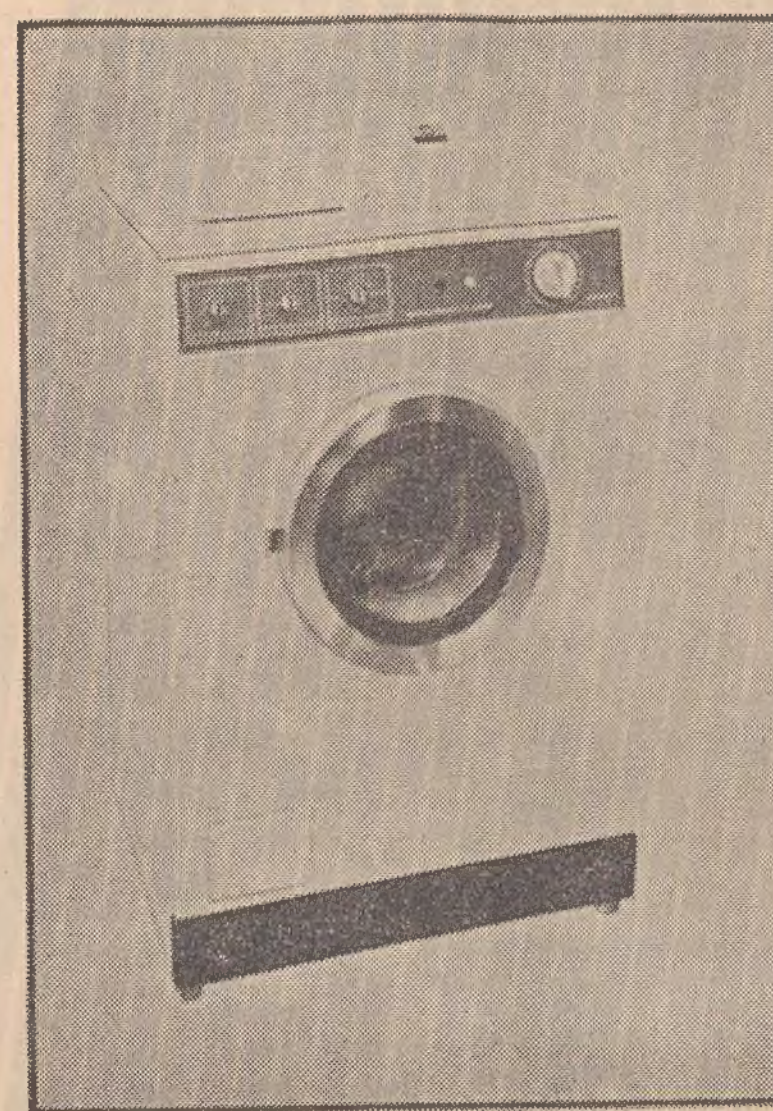
lire 95.000! ...e agevolazioni più che favorevoli!

UNIVERSALTECNICA
CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

a proposito di lavatrici



GENERAL ELECTRIC



conoscete il «VISTAFILTER»?

Il VISTAFILTER è un nuovissimo, speciale dispositivo attraverso il quale tutta l'acqua del prelavaggio e del lavaggio viene filtrata. L'acqua, così, si depura continuamente, e impedisce allo sporco di tornare a contatto con la biancheria. Ma è soltanto uno degli innumerevoli dispositivi speciali che fanno della nuovissima lavatrice superautomatica CGE LV 550/D una macchina veramente d'avanguardia! Essa non soltanto lava, ma elimina tutti i residui di sporco. Può lavare da 1 a 5 kg. di biancheria asciutta. Presso la Concessionaria Universaltecnica oggi potete acquistare questa macchina eccezionale al prezzo speciale netto, di propaganda, di

lire 99.000! ...e agevolazioni più che favorevoli!

UNIVERSALTECNICA
CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

AFFITTASI centro bella stanza mobilata bagno per signorina. Telefonare 68621. 4252 F
AFFITTASI mobilata bagno distinto. Viale XX Settembre 21. IV. 2249 F
AFFITTASI stanza signore distinto. Telefonare 746919. 4249 F
CAMERA 1 persona, camerino affittarsi occupati o studenti. Tel. 90356. 42746 F
CENTRALISSIMA mobilata affittarsi. Artisti 6, secondo; ingresso Galleria Rossini. 42754 F
DUE stanze per ufficio, ingresso libero, affittarsi paraggi piazza Borsa. Telefonare 746920. 42862 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni. Piazza Fontenrose 2 - Tel. 23121 Trieste. 68 G
CENTRO RIPETIZIONI - Assistenza qualificata in ogni materia - Recupero anni. Via del Biscione 1 - Tel. 748031. 42834 G
DIPLOMATO impartisce lezioni madrelingua russo e traduzioni. Tel. 34371. 22403 G
REPETIZIONI accurate scuola elementare e media impartite persona massima serietà. Telefonare 740273. 42868 G

H Oggetti smarriti L. 60

BORSELLINO smarrito V. Giannicola con chiavi. Telefonare 747177. Trattarsi danaro. 42810 H
CATENINA oro smarrita domenica pomeriggio Fabio Severo - Piazza Oberdan. Mancata addeguata. Tel. 747487. 42776 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI SCALA SANTA VISTA MARE CASA NUOVA due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, WC separato, poggolo, ascensore, centralinfa, 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI SETTE FONTANE NUOVISSIMO V.O. piano, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, 2 poggoli, ascensore, centralinfa, 38.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI V. PADUINA completamente rimessa a nuovo 4 stanze, cucinetta, bagno, WC separato, 38 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI SCALA SANTA VISTA MARE CASA NUOVA salone, 2 stanze, cucina, bagno, WC separato, ripostiglio, ascensore, centralinfa, 44 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PALAZZO 51 CANONILE IV piano, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC separato, ascensore, centralinfa, 63.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I

M Vendita d'occasione L. 60

A.A.A.A.X. LOCALE V. PICCARDI con annesso ufficio 600 mq. adatto carrozzeria e qualsiasi altra attività. 15 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA SAN MARCO 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, autonfa, affittasi 34.000. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO. S. Francesco 18. 42900 I
A. BAUMONTI - Appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno, CORONEO 3 stanze saloncino cucina ripostiglio servizi terrazzo tutti comodi. F. SEVERO prontissimo 2 stanze stanzino cucina servizi separati autoriscaldamento ascensore. DONADONI appartamento messo a nuovo 4 stanze cucina bagno poggolo autoriscaldamento. S. S. P. RIDIONE 5 stanze cucina ripostiglio servizi separati poggolo tutti comodi affittasi IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 23300. 42900 I

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 42786 N
A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, per Friuli; tel. 28551. 42786 N
A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cinese quadri pianoforti stanzette letto pranzo salotti mobili antichi per Veneto. Tel. 31428. 41159 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. SGOMBERO soffre, cantiere, abitazioni, compero mobili e altro; tel. 53346. 22478 NN
A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 22371 NN
ARMADIO 3 porte, altro 5000, comò, suete, materassi, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 22475 NN
ARMADIO guardaboue 2 porte cucine tinnelli tavoli altri mobili singoli occasione vendonsi. Galati 14/1 (magazzino). 42768 NN

ATTENZIONE vastissimi settori

timento carrozzeria passeggeri riducibili delle prime fabbriche italiane. Baby's cars Giordani PEG a prezzi di non temere concorrenza recinti seggiolini ombrellini lettini porta infanti, seggiolini biciclette per bambini. Al Calmiere, via Settefontane 19. 43355 NN
ATTENZIONE Matrimoniale 5 porte palisandro cucine lussuose vendonsi, Crispi 51. 42822 NN
CUCINE assortimento vastissimo anche angoli, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia 18 mesi, facilitazioni. Poli, Petronio 32. 88 NN
CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. «Mobilificio Bruno» Fonderia 3 (Largo Barriera). 43363 NN

MATRIMONIALE 95.000; assortimento lussuosi grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 43957 NN

APPARTAMENTO piazza Garibaldi, 3 stanze, cucina, centralinfa, AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 22493 I
APPARTAMENTO Coroneo, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralinfa, ascensore, affittasi Immobiliare Carducci 28, telefono 734257. 22489 I
APPARTAMENTO centralissimo 4 camere camerino cucina bagno riscaldamento ascensore L. 40.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 42800 I
APPARTAMENTO centralissimo uso ufficio ambulatorio 5 vani centralinfa ascensore affittasi. Telefonare Amministrazione Alberti n. 38774. 42806 I

APPARTAMENTO COLOGNA 2

stanze cucina bagno poggolo centralinfa ascensore V piano affittasi 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 42888 I
APPARTAMENTO nuovo 2 camere accessori 36.000 affittasi Molino a Vento. Telefonare n. 23182. 42726 I
APPARTAMENTO ROSSETTI 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo centralinfa affittasi 40.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 42860 I

APPARTAMENTO via COMMERCIALE

3 stanze stanzetta cucina servizi garage centralinfa ascensore affittasi prontamente Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 42858 I
APPARTAMENTO zona Carlo Alberto, tre stanze servizi centralinfa ascensore affittasi. Telefonare Amministrazione Alberti n. 38774. 42804 I
BELLISSIMO vista mare 2 stanze, cucina, gabinetto, rimodernato affittasi S. Giacomo, telefonare 763237. 22479 I

CAMERA indipendente

centro, uso alloggio, affittasi. S. Lazzaro 19. Amsterdam. 42898 I
PRIMA entrata due appartamenti 34 stanze doppi servizi signorili centrali affittasi 60-80 mila mensili. Tel. 31034. 42788 I
QUARTIERINO centro V piano affittasi 19.000 mensili. Telefonare 35180. 42832 I
SANZIO 2 stanze cucina centralinfa ascensore per agosto; altro Marina 4 stanze servizi termofa autonomo affittasi. Alabarda, Spiridione 6. 42844 I

UFFICIO 4-5 stanze I piano via

Valdovino 36 affittasi. Telefonare 765811, ore 14-15. 42936 I
L Rich. appart. bott. L. 60
APPARTAMENTO 2 stanze accessori, cercano affitto coniugi italo-americani, tel. 38666. 22698 L
APPARTAMENTO 1-2 camere cucina cerassi affitto anche compensando spese. Telefonare 764664. 42800 L
CONIUGI cercano affitto appartamento decoroso 1-2 stanze servizi; tel. 68325. 42872 L

M Vendita d'occasione L. 60

GIACCA camoscio uomo taglia media vendesi occasione. Rivolgarsi Pulitura Cattaruzza, Giulio 13. 22459 M
MACCHINA Singer occasione; zig-zag convez. Assortimento mobili. Rimodernature. Riparazioni. Gramacini. Barriera 10. 22439 M
PELLICCERIA Zilhotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione dei pellicci e di p. persone. Se desiderate acquistare pelli pregiate visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 42856 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 42786 N
A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, per Friuli; tel. 28551. 42786 N
A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cinese quadri pianoforti stanzette letto pranzo salotti mobili antichi per Veneto. Tel. 31428. 41159 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. SGOMBERO soffre, cantiere, abitazioni, compero mobili e altro; tel. 53346. 22478 NN
A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 22371 NN
ARMADIO 3 porte, altro 5000, comò, suete, materassi, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 22475 NN
ARMADIO guardaboue 2 porte cucine tinnelli tavoli altri mobili singoli occasione vendonsi. Galati 14/1 (magazzino). 42768 NN

ATTENZIONE vastissimi settori

timento carrozzeria passeggeri riducibili delle prime fabbriche italiane. Baby's cars Giordani PEG a prezzi di non temere concorrenza recinti seggiolini ombrellini lettini porta infanti, seggiolini biciclette per bambini. Al Calmiere, via Settefontane 19. 43355 NN
ATTENZIONE Matrimoniale 5 porte palisandro cucine lussuose vendonsi, Crispi 51. 42822 NN
CUCINE assortimento vastissimo anche angoli, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia 18 mesi, facilitazioni. Poli, Petronio 32. 88 NN
CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. «Mobilificio Bruno» Fonderia 3 (Largo Barriera). 43363 NN

MATRIMONIALE 95.000; assortimento lussuosi grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 43957 NN

84

fra i due "84"

una scelta di gusto...



Stock 84
RISERVA ROYAL
dal gusto "morbido come velluto"...

Stock 84 "classico," dall'inconfondibile gusto secco!

PRODUTTORE visita clienti preferiva altopiano per alta casa trova abbinamento prodotti vinicoli alimentari con depositario importanti marche rimborso parziale spese e buoni provvisori. Offerte dettagliate Cassette 42750 P. SPI.

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie e tipografie cerca nota azienda. Cassella 134-A SPI 20121 Milano. 5402 F

F Rappi piazzisti L. 70
AUTISTA con camioncino proprio per tentata vendita rimorchiata agente se capaci organizzatori. Offerta Cassella 4272 P. SPI.

EDITRICE per organizzazione province Veneto ricerca esperti produttori. Assistenza rapida no minima agente se capaci organizzatori. Patente - referenze. Indirizzare: Cassella 10-H. SPI. 37100 - Verona. 5397 P

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche cerca attivo agente introdotto presso Comunità e altri enti pubblici e altro introdotto presso grossisti ed idraulici di Trieste e Provincia scrivere cassella 129 A SPI 20121 Milano. 5401 P

IMPORTANTISSIMA impresa assume elemento femminile buca cultura, presenza, vivacità, attitudine contatti esterni; stipendio, rimborso spese e provvidenze di legge. Cassella 43809 P. SPI.

PRODUTTORE introdotto bar per vendita prodotti distillati veneti e rinomate case vinicole cerca depositario Trieste. Rimborso spese e buona provvidenza. Offerte Cassella 42748 P. SPI.

CONDIZIONI vantaggiose e con la massima garanzia vendiamo 500 '63-'65: giardiniera '65: Austin A40: Volkswagen: NSU '64: 42772 Q
BRITISH SEAGULL il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 85 Q
ALFA 9 una barca lussuosa dalle prestazioni incredibili a prezzo veramente eccezionale. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 85 Q
APPE 550 motore posteriore razioni 30 mesi. Vespe e motorcarri usati commissionaria Piaggio, telefono 764116. 42662 Q
AUDI 4 porte '67, unico proprietario, perfetta, visibile Autorimessa Linari, via Cavara 16, telefono 24574. 42491 Q
AUTOGENZIA Plegi, Crispi 32/4, dispone vetture usate selezionate; permuta facilitazioni fino 24 mesi con assicurazione. Visitateci senza impegno. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28. 85 Q
FIAT 600 '60 unico, 170.000 visibile piazza S. Francesco (TS 37892) telefonare 37263. 42846 Q
FIAT 850 '65, Kadett Caravan '65, Rekord '60, '62, lusso '64, BMW 600 '65, Simca 1000 '64, Ford Taunus 17M '66, Cortina '64 assistenza Opel Serri Giannicola 56. 42782 Q
MINI Minor '66; Fiat 850 coupé km. 4000; 1500 C '65, vendonsi, permutansi, condizioni pagamento. T. Luciani 6. 22485 Q
OCCASIONISSIMA 500 belissima ottime condizioni 130.000. Telefonare 747083 dopo 13. 42840 Q
"ULISSE UNO" battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto Lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 85 Q
VENDONSI: 1300 fan. '65: 600 '63-'64; 500 '64-'65. Autosalone Zagaria piazza Sansovino telefono 725390. 42894 Q

BIANCHINA panoramica 1100 D, stato generale buonissimo vendesi via S. Francesco 31. 42892 Q
VENDESI Alfa Romeo ribaltabile portata 401 50 in ottime condizioni gommato nuovo. Rivolgarsi Bragagnini Armando Forpetto (Udine). 1287 Q
VENDESI permutasi dilazionato Innocenti 950 '62, 750 '63, 500 '66, 1100 H, 1500 lungo, 124 '66, via Piccardi n. 48 officina. 42812 Q
JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1968 del Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q
R. Cap. soc. cess. az. L. 90
A.A.A. RECENTISSIMA costruzione centralissima appartamento alloggio o ufficio mq. 100, 160, 280 con mutuo vendonsi. Telef. 31231. 44433 R
A.A. PRESTITI solleciti a impiegati, operai, improtestati. Star, Corso Italia 37. 22484 R
A. BAR superalcolico centralissimo vendesi occasione. Telef. 31335 ore ufficio. 42808 R
A. IMPIEGATI prestatili anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobiliare 24566. Marzini 19. Orario 16.30 - 19.30. Sabato 9.30 - 12.30. 22485 R
AVVIATA lavanderia a gettoni e lavasecco centro città occasione rarissima causa trasferimento cedesi. Offerte scrivere Cassella 22483 R. SPI.
AVVIATO negozio elettrodomestici radio TV, centro città, cedi causa altri impegni. Offerte scrivere Cassella 22485 R. SPI.
CERCASI persona competente per dare in consegna pizzeria, via G. Caprin 4. 22445 R

germai

la cucina conviene arredarla con

cucine componibili

GERMAL - CASELLA POSTALE 108 - PARMA

CERCASI socio bar-buffet vastissimo posteggio reddito assicurato. Scrivere Cassella 42784 R. SPI.
PRESTITI fiduciarie rateizzabili sino 18 mensilità ovunque. SOCAF, Boccaccio 43, 20123 Milano. Cercansi procacciatori.
PRESTITI vari, ricupero crediti senza onorari studio ragioneria Ponterosso 6, tel. 68659. 22441 R
PRESTITI contro cessione quinto stipendio, rinnovo, agenzia assicurazioni p.zza Ponterosso n. 3. 43859 R
VENDO autolavaggio con attrezzatura moderna, occasione, telefonare 90023. 42756 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A. G. GALILEI II. Appartamenti lussuosi, 2-3 stanze cucina bagno ripostiglio poggoli accessori civiltà vendesi direttamente impresa. Mutui agevolati 75%. Visita sul posto dalle 15 alle 16: tel. 37973. 43925 S
A.A. VIA PIETA' - BUONAROTTI prossimo inizio costruzione, prenotansi appartamenti. Ing. Battara - S. Nicolò 33. 42467 S
A. BORGIO INCANTATO (monte Radio) costruzione palazzine. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggolo centralinfa ascensore garage. MUTUI AGEVOLATI legge 179 (35% contanti, 5,50% (prezzo), ALTRI contributo Regione; zona servita autobus; panorama golfo. AGEPE Crispi 14. 42880 S

A. ISTRIA, stabile avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, poggoli, centralinfa, ascensore; adatti investimento. Mutui fino 70% con contributo Regione. AGEPE Crispi 14. 42880 S

A. MIRAMARE BARCOLA, terreno 3750 mq. vendesi occasione. AGEPE Crispi 14. 42880 S

A. OCCASIONE appartamenti 2 stanze stanzetta cucina 3.800.000 piccolo acconto, rimanenza rateale. VISITE VIA MATTEOTTI 52, OGGI, DOMANI, ORE 14.30-16. 42880 S

A. PRONTO INGRESSO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno centralinfa ascensore, cantina vendesi contanti 2.000.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29233. 42890 S

A. ROMAGNA, zona verde tranquilla, palazzina signorile avanzata costruzione, vendonsi lussuosi appartamenti 2-3 stanze, salone, poggoli, garage. AGEPE Crispi 14. 42880 S

A. ROSSETTI PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI 2 stanze, salone, cucinino, bagno, poggolo, centralinfa, ascensore. AGEPE Crispi 14. 42880 S

A. SAN GIACOMO 1-2-3 stanze, servizi, poggoli soleggiatissimi, ascensore, centralinfa 4.800.000 in su; mutuo agevolato 20 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29233. 42890 S

A. VILLA panoramica due piani 6 stanze salone doppi servizi centralinfa 1.000 mq. terreno. Strada per Basovizza. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. 22443 S

A. III ARMATA, vista mare, salone, bizzante, cucina, terrazzo, centralinfa, lussuoso, p. VII, panoramico vendesi. AGEPE Crispi 14. 42880 S

ACQUISTERE villetta o appartamento lussuoso 5 stanze, cucina, doppi servizi e ogni comfort. Telefonare mattinata. n. 38379. 42796 S

ACQUISTO appartamento due stanze stanzetta ultimo piano, attico per contanti. Cassella n. 42830 S. SPI.

AMMEZZATO adatto professionisti, servizi, centralinfa, ascensore vendiamo, affittiamo zona Monumento Rossetti Alabarda, Spiridione 6. 42842 S

APPARTAMENTI San Giusto, Molino a Vento 2-3 stanze, poggolo, VENDOSSI. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 22493 S

APPARTAMENTI R O I A N O prossima consegna, 1, 2, 3 stanze, salone, cucinino, bagno, centralinfa, ascensore, cantina, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 42858 S

APPARTAMENTO 3, 4 stanze, bagno, centralinfa, ascensore, pronto ingresso vendonsi telefonare 820106. 22455 S

APPARTAMENTO ROMAGNA, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, servizi, poggolo, centralinfa, ascensore, vende prontissimo Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 42858 S

BELOGGIO 15, ultimi appartamenti, liberi e occupati, 1-2 stanze, vendono pagamento rateale. Visitare ore 11.30-15 e 15-17, oppure telefonare 764173. 44017 S

CAORLE porto S. Margherita: villini appartamenti terreni immobili vendonsi; tel. a Trieste n. 72541 pomeriggio. 22559 S

CASSETTA Longera, con appartamento, negozio, vigna, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 42842 S

CENTRO o Barriera muri negozio acquistasi. Offerte cassella 24338 S. SPI.

CONDOMINIO Flavia, capolinea 19, appartamenti, negozi, stanzette, vendonsi prontissimo, mutui 75%, prenotarsi presso Impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 44081 S

LARGO Festalozzi, appartamenti soleggiati, vista mare, 1-2-3 stanze, comforti modernissimi, acqua centralizzata; contanti da 2.000.000, rimanenza 25.000 mensili, vendonsi. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 22489 S

LOCALI 320 mq. con ingresso carrabile servizi propri, negozi varie grandezze via Flavia capolinea 19, prenotarsi presso Impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 44081 S

LUSSEMBURGO, salone, due bagni, moniali, stanzino, bizzante, terrazzo, garage, vendiamo Romagna. Alabarda, Spiridione 6. 42842 S

NUOVO 3 stanze, bizzante, centralinfa, vendonsi presso S. Lazzaro Alabarda, Spiridione 6. 42842 S

OCCASIONE 1000 mq. terreno su strada provinciale Sagrado Villette addito Villa, distrutto, ristorante, vendesi 850.000. Tel. proprietario 23182. 24378 S
PER vendita vendesi blocco appartamenti nuovi centralissimi già affittati per uffici rendita annua netto 3.700.000. Telefonare 23182. 42726 S
PIAZZA PONTEROSSO, piano secondo, mq. 260, vani 8, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102. 66 S
PRENOTANSI appartamenti via Zorutti, inizio costruzione 1, 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi; agevolazioni. Accettansi adaliansi; rag. Marangoni, via Torino 4, tel. 55300. 42114 S
SEITEPONTANE 52, protintingresso 3-4 stanze, massimi comfort; visite feriali 10-13, festivi 11-13. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

TERRENO Muglia 5.000. 66 S

VILLETTE, possibilità box, mq. 200 terreno, Montefalco vendesi. Tel. 35180. 42832 S

ZONA centro negozio con sovrastante piano mq. 600 vendesi. Telefonare 31231. 43937 S

ZONA verde quiete vista golfo a 1200 metri da piazza Ducale in palazzina lussuosa appartamenti salone 3 stanze box vende Impresa Ermagora tel. 29762 pomeriggio. 22402 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matricoli felici. Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Morali, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestro 35 Milano. 5176 U
ABBIAMO un poco quattromila autentiche fotografie più ottime proposte matrimoniali. Richiedete gratuitamente. Foculare, Vitruvio 11, Milano. 5358 U

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica corrispondente all'oggetto delle inserzioni. minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa ed omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espressa) spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cennate.

ORARIO SERVIZI AEREI

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	ora	partenza
--------------	-----	----------

Bar	07.15	10.30
-----	-------	-------

Brindisi	07.15	12.45
----------	-------	-------

Cagliari	07.15	10.40
----------	-------	-------

Catania (v. Milano)	07.15	12.40
---------------------	-------	-------

Genova	07.15	12.35
--------	-------	-------

Marsala	07.15	12.40
---------	-------	-------

Milano	07.15	09.15
--------	-------	-------

Napoli	07.15	10.10
--------	-------	-------

Palermo	07.15	12.3
---------	-------	------

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN CONTINUO AUMENTO LA SPINTA DELLE CORRENTI «LIBERALI» IN CECOSLOVACCHIA

Attacchi sempre più vivaci contro Novotny e i suoi amici

Riunione del Consiglio dei Ministri sullo scandalo del generale fuggito negli Stati Uniti
Fermento fra gli studenti - Chiesta la riabilitazione dei sacerdoti ingiustamente condannati

Praga, 13. Antonín Novotný sembra oggi più isolato di quanto mai sia stato nei dieci anni trascorsi da quando divenne Presidente della Repubblica cecoslovacca, ai cui primi anni di carica, come è noto, si può dire che egli abbia dato il suo gruppo barcollante sotto l'ondata degli attacchi sterrefatti della vecchia guardia dal principio degli anni Cinquanta, e che si sia poi dato a un'opera di riabilitazione del suo gruppo barcollante sotto l'ondata degli attacchi sterrefatti della vecchia guardia dal principio degli anni Cinquanta, e che si sia poi dato a un'opera di riabilitazione del suo gruppo barcollante sotto l'ondata degli attacchi sterrefatti della vecchia guardia dal principio degli anni Cinquanta.

Il Consiglio dei Ministri cecoslovacco si è riunito oggi a Praga per prendere in esame lo scandalo della fuga all'estero del maggiore generale Jan Sejna, che ha messo a soqquadro il partito comunista e l'opinione pubblica, favorendo il processo di democratizzazione socialista del paese. Il Consiglio dei Ministri cecoslovacco si è riunito oggi a Praga per prendere in esame lo scandalo della fuga all'estero del maggiore generale Jan Sejna, che ha messo a soqquadro il partito comunista e l'opinione pubblica, favorendo il processo di democratizzazione socialista del paese.

Dei studenti di Praga hanno detto di aver inviato una lettera di appoggio ai loro colleghi polacchi, e si dicono decisi a formare una propria associazione, che potrebbe presentare propri candidati alle prossime elezioni amministrative, e forse anche a quelle politiche.

Dal canto loro, 92 professori e docenti della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Praga hanno inviato al Procuratore generale una lettera nella quale gli chiedono implicitamente di dimettersi. Nel sottolineare lo strano comportamento del generale Sejna, essi accusano in sostanza il partito comunista di non avere il diritto morale e l'autorità necessaria per assolvere un compito che, in base alla Costituzione, è quello di vegliare sulla legalità socialista.

TRAGICA FINE DI UN'EVASIONE



Manhattan Beach - Un impressionante documento: quest'uomo, evaso dopo essere stato colpito dalla polizia che lo aveva stanato dal suo rifugio. Per non farsi arrestare egli dopo aver fatto saltare con la dinamite la stanza in cui si nascondeva, aveva tentato di fuggire con la pistola in pugno, ma gli agenti sono stati più pronti e lo hanno freddato.

L'ATTO DI PIRATERIA SUL «DC-8» IN VOLO DA SAN FRANCISCO A MIAMI

C'era un uomo da rapire sull'aereo dirottato a Cuba

Dopo l'atterraggio a L'Avana, i due castristi che minacciavano il pilota hanno costretto a scendere il prigioniero che piangeva dicendo: «Mi uccidono»

Miami, 13. Il «DC-8» della società «National Airlines» che era stato dirottato con la forza su Cuba ieri, mentre era in volo da San Francisco a Miami, è ripartito per l'Avana ed è atterrato a Miami questa notte. Il pilota dell'aereo non ha fornito alcuna indicazione su quanto era accaduto a bordo. L'equipaggio e i passeggeri dell'aereo sono stati subito interrogati da agenti dell'FBI sulle circostanze dell'incidente.

A quanto si è appreso, tre sono stati gli uomini che hanno costretto sotto la minaccia delle armi l'equipaggio dell'aereo a dirottare su Cuba. Secondo le prime indicazioni fornite dai passeggeri, due uomini di tipo latino, probabilmente cubani, di età fra i 30 e i 40 anni, hanno costretto il pilota dell'aereo a

collo da Tampa due uomini sono piombati nella cabina di pilotaggio minacciando con una pistola calibro 45 una delle hostesses. Essi parlavano soltanto spagnolo e si sono limitati a ripetere diverse volte «Avana, Avana». L'aereo è stato trattenuto all'Avana per più di sette ore. Durante questo tempo i passeggeri e l'equipaggio sono stati trattati bene. È stato loro offerto un pranzo e alcune copie in inglese di «Granma», organo del PC cubano. Tra i passeggeri vi erano sei militari americani, quasi tutti veterani del Vietnam, che sono stati condotti in una saletta separata dell'aeroporto e molestati da funzionari cubani.

AKHESANH VISSUNO ATTACCO NELL'ANNIVERSARIO DI DIEN BIEN PHU

Si costituisce a Saigon un «esercito di liberazione» per invadere il Vietnam del Nord
La terza fase dell'offensiva viet attesa per oggi - Volontari cinesi aiuterebbero Hanoi

Saigon, 13. Si è combattuto aspramente, in tre zone nelle quali si è svolta la fase militare dell'offensiva viet, il più importante dei tre scontri è avvenuto nei pressi di Gio Linh, pochi chilometri a sud della linea e quasi sulla costa. I comunisti uccisi sono stati 194. Gli altri due scontri sono stati vicini a Quang Tri e nei pressi di Dong Ha. Nuovi attacchi commossi con morti e feriti sono stati portati contro la grande base americana di Dien Bien Hoa, 55 chilometri a nord di Saigon, e contro numerosi campi e postazioni sudvietnamiti.

I bombardieri strategici «B-57» hanno bombardato per la prima volta stamane l'importante area, che serve a rifornire le forze nordvietnamite sul fronte Nord. Questa strada, nascosta dalla fitta vegetazione della giungla, è un proseguimento del territorio sudvietnamita della epistola di O'Connell (che attraversa la Lancia) dalla valle di A Shau si spinge verso Est attraverso una zona montagnosa fino alle vicinanze di Hue. I «B-57», ha reso noto un portavoce americano, hanno sganciato tonnellate di bombe aeree, artiglierie, magazzini, fortificazioni e postazioni antiaeree all'imboccatura della valle di A Shau.

A Taipei, fonti dei servizi d'informazione cinesati, hanno dichiarato che la Cina popolare ha costituito un «corpo di volontari anti-imperialisti» di 50.000 uomini, per aiutare i nordvietnamiti nel settore dei trasporti e nelle attività di pronto soccorso, di scorta ai comandi e di pattugliamento delle frontiere. Non vi è alcun elemento, hanno aggiunto le stesse fonti, che faccia pensare che i cinesi abbiano intenzione di utilizzare questi «volontari» in combattimento.

DURANTE LA NAVIGAZIONE AL LARGO DI TERRANOVA A PICCO IN ATLANTICO UN PESCHERECCO RUSSO

Salvato l'equipaggio da un'altra nave sovietica
La «Raffaello» dirottata verso il luogo del naufragio

New York, 13. I 45 uomini dell'equipaggio del peschereccio d'alto mare russo «Velikeye Ustuy» sono stati costretti a abbandonare la nave e prendere posto sulle scialuppe di salvataggio nel nord atlantico settentrionale. Il mercantile, proveniente da Cuba e diretto in URSS, a mezzanotte era a poche miglia dalla costa quando si è rotto in due. L'equipaggio è stato raccolto nel pomeriggio da un'altra nave sovietica, la «Cleous», ora in navigazione verso destinazione ignota. Fra le navi che si erano dirette verso il luogo del naufragio c'era anche la «Raffaello», che aveva dirottato, su richiesta della «Coast Guard» per soccorrere in soccorso del

l'equipaggio. Ne aveva dato notizia questa sera il comando del transatlantico, riservandosi di indicare ulteriori particolari. La «Raffaello», reduce dalla crociera a Rio de Janeiro, ha lasciato il porto di New York l'11 corrente per l'Italia, ed è attesa a Genova il 19 marzo.

Giacimenti auriferi scoperti in Russia. Mosca, 13. Giacimenti auriferi sono stati scoperti nell'Unione Sovietica. Ne dà notizia la «Tass» precisando che lo spessore di tali giacimenti - scoperti in Ucraina ed in altre zone vicine a Mosca ed a Leningrado - è di parecchie centinaia di metri. Tali giacimenti sembrano essere talmente promettenti che lo scienziato sovietico Ivan Rozhnov li ha paragonati a quelli sudafricani.

PECHINO AVREBBE SCOPERTO «AGENTI SEGRETI» DELLA GRANBRETAGNA

Due occidentali in Cina arrestati per spionaggio

Sono un inglese e un tedesco addetti alla costruzione di uno stabilimento «Non c'è posto sull'aereo» per due londinesi inviati per una spiegazione

Pechino, 13. Due ingegneri di una società anglo-tedesca, la «Vickers Limited», in Cina per motivi di lavoro sono stati accusati di aver svolto attività spionaggio in favore della Gran Bretagna. I due, l'ingegnere George Watt e l'ingegnere Peter Deckert, sono stati arrestati, e si presume che saranno trasferiti in un altro paese. Il comunicato dell'agenzia «Nuova Cina», in residenza sovietica fin dal settembre scorso, ha dichiarato che la «Vickers Limited», un'azienda di ingegneria, è stata accusata di aver svolto attività di spionaggio in favore della Gran Bretagna. I due, l'ingegnere George Watt e l'ingegnere Peter Deckert, sono stati arrestati, e si presume che saranno trasferiti in un altro paese.

La «Nuova Cina» dichiarava che le attività dei due vennero scoperte dall'ufficio di pubblica sicurezza di Pechino, in conformità di informazioni fornite dalle masse rivoluzionarie. Lanchow, capoluogo della provincia del Kansu, è il maggior centro di raffinazione di petrolio cinese. La fine del settembre dello scorso anno, la autorità cinesi hanno arrestato due dei nostri ingegneri, George Watt e Peter Deckert, quest'ultimo cittadino della Germania Occidentale.

«Non ci è stato consentito di metterci in comunicazione con i due arrestati, nonostante i ripetuti tentativi nostri e del Foreign Office. Sappiamo soltanto che essi sono detenuti in un albergo di Lanchow. Speriamo di riuscire a saperne di più sulla intera situazione, al ritorno del direttore generale».

Bruna Kimenz

Il Signore ha voluto chiamare a sé l'anima bella e serena di

dopo penosa, ma santamente accettata prova. Con infinita angoscia ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta, il marito GUIDO unitamente alla sorella GEMMA e al fratello BRUNO, la sua amata sorella BIANCA SCHWARTZ con la figlia ILDA, il fratello ALBERTO GRUDEN con la moglie XENIA e i figli GIORGIO e MARINA con il marito ETTORE VLACH.

Un sentito ringraziamento va da al medico curante Prim. prof. E. Tagliaro, alla dott. Anna Geletti, a Suor Camilla e a Suor Eufemia, e al personale tutto del Sanatorio Triestino che tanto amorevolmente assistettero.

Solo opere di bene Trieste, 11 marzo 1968 (I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

Partecipano al lutto gli addolorati ALBERTO e AURO GUALTIERO, la moglie ANNA e la piccola CRISTINA.

Partecipano al lutto la zia GEMMA de KLODIC e i cugini de KLODIC e ZENTILLOMO.

Si associano al dolore gli amici GRAMOTTE.

Si associano al lutto LIDIA e VICO KLUN.

Dopo lunghe sofferenze, serenamente sopportate, è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rangan

Ne danno il triste annuncio la moglie INES, le figlie SILVIA e MARINA, i generi, il nipotino e i parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario prof. Vittorio Giannuso, al Medico e al personale tutto della Div. Neurochirurgica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi 14 marzo alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38006)

Si associano al lutto: PIERE e LIBERO FONDA - RITA e LUIGI DEHM - CARMEN e PIERO PASINI - ALICE ed ERVINO FRANTZUTTI

Si associano al lutto il reg. BILIO VALENTINI e il Personale della CASSA DI RISPARMIO DELL'ISTRIA.

L'11 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Lupini

Lo piangono la moglie, il figlio, i genitori, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38006)

La GUARDIA CIVICA partecipa al lutto della famiglia.

Annunziata Pignataro

Si è spenta il 13 marzo lasciando nel dolore i figli, le figlie, il genero, i nipoti, i promossi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 14 marzo alle ore 13.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impres Zimolo)

Il Gruppo Scout Trieste 99 dell'A.S.G.I. si associa al lutto della famiglia ricordando

Iginio Fonda

tornato alla Casa del Padre.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia DAMATO e i parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande conforto per la perdita della cara

Carmina Damato

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BENVENUTI - VALENTINI e i parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande conforto per la perdita del caro

Valdemaro Valentini

Nel IV anniversario della scomparsa della cara Mamma

Antonietta Vecchiet

ved. Macorin

In ricordo

LE FIGLIE

Trieste, 14 marzo 1968

Nel trigesimo della morte di

Marcello Salvagno

una Messa funebre verrà celebrata nella Chiesa di S. Anastasio domani 15 marzo alle ore 8.30.

I FAMILIARI

Terza ved. Pison

Nel IV doloroso anniversario della scomparsa dell'amata mamma

Trieste, 14 marzo 1968

Enrico Musina

Il 13 marzo è mancato agli affetti dei suoi cari

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la sua GABRIELLA, il fratello MARIO, le sorelle MERCE, ALBINA, EUGENIA, i cognati uniti ai parenti e agli amici tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 14 marzo alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prende parte al lutto la famiglia BIONDANI.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, ha trovato pace nella luce di Dio la nostra adorata Mamma

Eugenia Zaccaria

ved. Brusafiero

Ne danno il doloroso annuncio i figli UMBERTO e FERRUCCIO, unitamente alle nuore, alle nipoti ed ai nipotini.

La cara Salma riposa nella tomba di famiglia del Cimitero di Torino.

Torino - Trieste

11 marzo 1968

LA CASSA MARITTIMA

ADRIATICA si associa al lutto della famiglia del suo Vicepresidente cap. dott. Ferruccio Brusafiero.

Il 13 marzo si è spenta serenamente la nostra cara

Bruna Baretto

nata Pirjavec

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio CLAUDIO, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Raffaele Okorn per le amorevoli cure prestare, ed alla cara assistente alla cura Estina.

I funerali avranno luogo oggi 14 marzo alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38006)

Il 13 marzo si è spenta serenamente

Giovanna Slama v. Minca

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA con il marito GIOVANNI TOMASIN, la nipote SILVANA assieme a GUERRINO PASCUCCI, la cognata MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 14 marzo alle ore 14.30 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

Ieri è mancata

Angela ved. Cetin

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti, GIORGIO D'AMORE e famiglia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 14 marzo alle ore 13.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impres Zimolo)

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Casimiro Sirk-Sirti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite: BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre; GAMBERINI: piazza della Stazione; PIERRELLA: piazza della Stazione; ANG. VIA A. RIGHI; BRICCOLA: via Indipendenza; ANG. VIA MANZONI; CAURAZZA: via Indipendenza; PENNISI: piazza Maggiore; GASPARI: piazza Maggiore; DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli; BOSCHI: via Marconi; RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi; SAF: a. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale.

servizio fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

servizio fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie

fotocopie fotocopie



Le nuove Fiat 850 sport aumentano di potenza

52 CV (DIN), 903 cm³

Perché?

**Maggior potenza
e maggior cilindrata significano
maggior velocità (coupé oltre 145 km/ora,
spider oltre 150 km/ora),
maggior sicurezza e affidarsi
ad una ripresa scattante**

**Alternatore, contagiri di serie,
ruote a base larga
con pneumatici a carcassa radiale
di maggiori dimensioni**

Perché?

**Per migliorare il confort,
la tenuta di strada e l'affidabilità**

Le 850 sport migliorano la linea

Prezzo del coupé: L. 980.000

Prezzo dello spider L. 1.080.000

**850 sport, 124 sport, Fiat Dino:
le sportive Fiat.**

FIAT	FIAT
850	850
SPORT	SPORT
COUPÉ	SPIDER

La Fiat al Salone dell'Automobile di Ginevra